



**AVEVA SOLO 18 ANNI
Camilla uccisa
dal vaccino
AstraZeneca
Lo confermano
le perizie**



Camilla Canepa, la studentessa di 18 anni di Sestri Levante (Genova), morta a giugno dopo essere stata vaccinata con AstraZeneca a un open day, "non aveva alcuna patologia pregressa e non aveva preso alcun farmaco". Lo scrivono il medico legale e l'ematologo nella relazione depositata in Procura ai pm che indagano sul caso. La morte per trombosi, si legge, "è ragionevolmente da riferirsi a un effetto avverso da somministrazione del vaccino". "Al primo ricovero - scrivono i medici - era già in atto la reazione al vaccino e poteva essere interpretata come tale ma in quel contesto e in quella fase storica ancora se ne parlava poco e non era così di facile intuibilità una correlazione". "La vicenda merita un approfondimento - sottolinea l'avvocato Angelo Paone che assiste la famiglia -. Si è finalmente chiarito che la ragazza non aveva patologie e non prendeva medicinali. Ci riserviamo ogni approfondimento con il nostro consulente. Possiamo osservare però sin d'ora che in realtà la problematica delle controindicazioni su quella fascia di età erano state già evidenziate nel verbale numero 17 del comitato tecnico scientifico che diceva come fosse sconsigliato per le persone sotto i 60 anni". Camilla era stata vaccinata il 25 maggio e si era sentita male il 3 giugno.

servizio a pagina 2

Il Premier Mario Draghi ad un Consiglio Europeo "complesso" Energia, difficile per l'Italia rinunciare subito al gas

- "Nessun muro potrà essere alzato ai confini dell'Unione Europea"
- Riscritta la bozza conclusiva: "E' necessario puntare sulle rinnovabili"

Un Consiglio Europeo complesso secondo il nostro presidente del Consiglio Mario Draghi. Affrontati i temi dei migranti e dell'energia. Sull'energia "siamo stati espliciti con la necessità di preparare subito uno stoccaggio integrato con le scorte strategiche. Dobbiamo proteggere tutti i Paesi dell'Ue in egual misura" ha detto Draghi. "A lungo andare puntare sulle rinnovabili. Ma se i prezzi del gas salgono, si pone un problema anche di finanziare questo percorso. Ed è difficile rinunciare al gas immediatamente per molti Paesi". Il caro prezzi dell'energia "mostra la necessità di avere una strategia che punta all'autonomia strategica dell'Unione ed è su questo che la Commissione comincerà a lavorare" ha precisato. "Nessuno ha dubbi che questo governo sia europeista. Abbiamo detto sin dall'inizio che chi fa parte del governo deve rispettare il diritto dell'Unione e considerare l'Euro un grande successo". Questa la risposta del premier Mario Draghi a Bruxelles a chi gli chiedeva della posizione della Lega in merito al nodo della Polonia. Sulle pensioni "Io non concordavo con Quota 100 e non verrà rinnovata, ora occorre assicurare una gradualità nel passaggio a quella che era una normalità".



Lorenzo RiccoBene e i Mutonia da Cerveteri a "X Factor"

La band originaria della città etrusca prenderà parte al talent show in onda giovedì prossimo su Sky Uno e Tv8

Il territorio del litorale a nord di Roma ancora una volta protagonista sul piccolo schermo a livello nazionale. Musica, cinema teatro, sport, negli anni sono diversi i cittadini che sono riusciti a conquistare notorietà per le loro capacità artistico-culturali, sociali e sportive, rendendo orgogliosi e fieri anche i

Comuni di appartenenza. E ora tocca a Lorenzo RiccoBene e ai Mutonia. La band, con uno dei componenti (RiccoBene) originario di Cerveteri, calcherà infatti il palco di X Factor. Il talent show andrà in onda a partire da giovedì prossimo su Sky Uno e su Tv8.

servizio a pagina 12

Ladispoli

Il Sindaco "Nessun abbattimento di alberi in via Duca degli Abruzzi"

"A seguito di alcuni comunicati, recentemente pubblicati sulla stampa locale da parte di partiti ed esponenti politici di opposizione, mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in merito al presunto abbattimento indiscriminato di alberi in via Duca degli Abruzzi. Non so perché questa notizia sia stata fatta circolare, ma suppongo si tratti dell'ennesimo goffo e malriuscito tentativo di denigrare l'avversario politico da parte di chi è a corto di argomenti". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha nettamente smentito le fake news riguardanti la presunta mattanza di alberi in via Duca degli Abruzzi ed altre strade di Ladispoli. "Rassicuriamo i cittadini - prosegue il sindaco - che l'amministrazione non ha alcuna intenzione di abbattere gli alberi nel centro di Ladispoli".

servizio a pagina 13

Casa di riposo abusiva ad Aranova Operazione dei Carabinieri: denunciata la titolare e attività chiusa

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso di mirata attività eseguita in località Aranova, hanno denunciato a piede libero una donna di 46 anni del posto per inosservanza delle norme igienico sanitarie. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Torrimpietra sono intervenuti, insieme ai militari del Nucleo

Antisofisticazioni e Sanità di Roma e a personale dalla Polizia Locale e della A.S.L. di Roma, in un'abitazione, da dove un anziano aveva chiesto aiuto, telefonando alla caserma dei Carabinieri, riferendo che gli era stato vietato di uscire dall'appartamento nel quale si trovava. I Carabinieri hanno avviato una serie di accertamenti e

sono riusciti a risalire all'indirizzo dell'abitazione ove, una volta arrivati, hanno accertato che era stata abusivamente adibita a casa di riposo, nella quale erano ospitati 5 anziani assistiti da una donna con l'aiuto di un cittadino pakistano, entrambi senza alcuna competenza medica.

servizio a pagina 14



Camilla uccisa dal vaccino AstraZeneca

Triste scenario confermato dalle perizie

La studentessa di 18 anni di Sestri Levante "non aveva alcuna patologia pregressa e non aveva preso alcun farmaco"

Camilla Canepa, la studentessa di 18 anni di Sestri Levante (Genova), morta a giugno dopo essere stata vaccinata con AstraZeneca a un open day, "non aveva alcuna patologia pregressa e non aveva preso alcun farmaco". Lo scrivono il medico legale e l'ematologo nella relazione depositata in Procura ai pm che indagano sul caso. La morte per trombosi, si legge, "è ragionevolmente da riferirsi a un effetto avverso da somministrazione del vaccino". "Al primo ricovero - scrivono i medici - era già in atto la reazione al vaccino e poteva essere interpretata come tale ma in quel

contesto e in quella fase storica ancora se ne parlava poco e non era così di facile intuibilità una correlazione". "La vicenda merita un approfondimento - sottolinea l'avvocato Angelo Paone che assiste la famiglia -. Si è finalmente chiarito che la ragazza non aveva patologie e non prendeva medicinali. Ci riserviamo ogni approfondimento con il nostro consulente. Possiamo osservare però sin d'ora che in realtà la problematica delle controindicazioni su quella fascia di età erano state già evidenziate nel verbale numero 17 del comitato tecnico scientifico che diceva come fosse sconsigliato per le

persone sotto i 60 anni". Camilla era stata vaccinata il 25 maggio e si era sentita male il 3 giugno. Portata all'ospedale di Lavagna le avevano riscontrato una piastrinopenia e una fotosensibilità. Era stata però dimessa, dopo una tac senza contrasto, ed era ritornata allo stesso ospedale il 5 in condizioni disperate per una trombosi al seno cavernoso. Trasferita al policlinico San Martino di Genova e operata alla testa, morì il 10 giugno e i genitori, che avevano sempre sostenuto che la figlia non aveva patologie e non prendeva farmaci, autorizzarono l'espianto degli organi.



in Breve



Green Pass e lavoro i fantasmi sono 1 milione

L'emergenza Coronavirus in Italia continua. Adesso oltre alla variante delta, considerata sette volte più contagiosa rispetto al virus tradizionale, sta prendendo piede anche la delta plus, una nuova mutazione che ha fatto aumentare a dismisura i casi in Gran Bretagna. Il governo è corso ai ripari con l'obbligo del Green Pass per tutti i lavoratori, sia del pubblico che del privato. Ma - si legge su Repubblica - ad una settimana dall'entrata in vigore del provvedimento, i numeri non tornano. Sono tra 800 mila e un milione i professionisti senza documento che non stanno facendo il tampone per lavorare. Il bilancio dice che i test richiesti alle farmacie sono molti meno del previsto. Più scontato l'aumento delle vaccinazioni, che però sta già rientrando. Lunedì e martedì scorsi - prosegue Repubblica - di tamponi ne sono stati fatti 347 mila e 207 mila in più rispetto agli stessi giorni della settimana precedente. Si tratta di 554 mila persone diverse, visto che il test vale 48 ore (e mercoledì l'aumento è stato di 250 mila). L'obbligo di Green Pass ha portato a un incremento dei test inferiore alle attese. Secondo il ministero alla Salute sono 1,8 milioni i lavoratori senza Green Pass per vaccinazione o guarigione. Da questi vanno tolti esenti e assenti per ferie, malattia o maternità e si arriva a 1,3-1,5 milioni. Tra questi ci sono professionisti in smart working, autonomi, ditte individuali e familiari che non temono controlli.

Green Pass, i datori di lavoro hanno l'obbligo di controllare i certificati, ma senza conservare i dati

Il 15 ottobre è diventato d'obbligo il Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro. Una disposizione che potrebbe far sorgere delle problematiche per i datori che avranno a che fare con una mole di dati sensibili dei propri lavoratori. "Il primo impatto con la gestione di questi dati per il datore di lavoro è un impatto pieno di criticità e di dubbi - ha sottolineato Sarah Ungaro, vicepresidente di Anorc Professionisti - Innanzitutto perché qualunque datore di lavoro si trova spaesato nel dover gestire dei dati che finora non aveva l'obbligo né il potere di gestire. In questo caso deve verificare un dato relativo non tanto alla salute, ma alle condizioni dei suoi lavoratori e del personale che accede alla sede aziendale per porre in essere un'attività lavorativa; quindi anche lavoratori con contratti esterni. Il rischio da scongiurare è quello di raccogliere una mole di dati che invece non deve, in nessun caso, essere raccolta". Il regolamento europeo, il Gdpr, "in tema di protezione dei dati - ha continuato - ci impone di trattare qualsiasi dato personale secondo il principio di minimizzazione, quindi in questo caso dobbiamo andare a vedere la normativa. E la normativa impone al datore di lavoro di andare a verificare il possesso del Green pass da parte del lavoratore, non anche di raccogliere, registrare, trattenere o conservare questi dati. La prima indicazione da dare ai datori di lavoro è di non conservare alcun dato, nessuna registrazione relativa all'esito delle verifiche fatte in questi controlli, ma limitarsi alla verifica. Questo perché dobbiamo rispettare il principio di minimizzazione del Gdpr, ma anche perché la registrazione implica una conservazione del dato e non ci sono le basi giuridiche per trattare questi dati. Purtroppo abbiamo visto tantissime procedure fatte frettolosamente in cui si inviavano registri alle varie società per appuntare l'esito della verifica di ogni lavoratore e del personale che accede in sede". Bisogna quindi "dotarsi di un device in cui scaricare l'app 'Verifica19', quella messa a disposizione dal Governo, e limitarsi a verificare il possesso del Green pass leggendo il Qrcode. Se un lavoratore non è in possesso di un Green pass valido semplicemente non lo si fa accedere alla sede lavorativa. L'unica ipotesi in cui il datore deve comunque documentare di aver rilevato un Green pass non valido è quando il lavoratore ha già avuto accesso al luogo di lavoro oppure si sono svolte delle verifiche non generalizzate, magari a campione, per cui una volta che si sono fatti entrare i lavoratori in un turno si sono verificati dei Green pass, e lì si è trovato un lavoratore con un Green pass non valido, in quel caso scattano le sanzioni che il prefetto può erogare. E quindi - ha concluso Ungaro - il datore di lavoro deve documentare quella verifica, con esito negativo, per poter assolvere ai suoi obblighi di comunicazione".

Green pass: sul boom dei certificati di malattia presentato un esposto del Codacons a 104 Procure

E' stato presentato questa mattina l'esposto del Codacons a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia relativo alle anomalie registrate sui certificati per malattia presentati dai lavoratori del settore pubblico e privato a partire dallo scorso 15 ottobre, data in cui sono entrate in vigore le nuove disposizioni in tema di Green pass sul lavoro. I dati forniti dall'Inps, infatti, registrano in tutta Italia un abnorme incremento dei certificati prodotti dai lavoratori, che nel primo giorno dell'entrata in vigore del Green pass, venerdì 15 ottobre, hanno raggiunto quota 93.322 contro i 76.836 del precedente venerdì con una crescita del +21,4%. Lunedì 18 ottobre i certificati per malattia sono arrivati a 152.780, con un incremento del 14,6% rispetto alla settimana precedente. Un boom del ricorso alla malattia da parte dei lavoratori che, a differenza di quanto sostenuto da alcune federazioni di medici, non può essere in alcun modo giustificato da fattori stagionali e dall'abbassamento delle temperature, in quanto la crescita dei certificati si è registrata in pochissimi giorni e proprio in concomitanza con l'avvio delle disposizioni relative al Green pass sul lavoro. "Il sospetto è che molti lavoratori, non disponendo di Green pass e non volendo ricorrere al tampone, avrebbero scelto di mettersi in malattia allo scopo di



non recarsi al lavoro e non subire le sanzioni previste per i dipendenti pubblici e privati privi di certificazione sanitaria - scrive il Codacons nell'esposto - Si ricorda infatti che senza Green pass il lavoratore è considerato assente ingiustificato e viene sospeso dal lavoro, e che la sospensione prevedrebbe anche lo stop ai contributi assistenziali e previdenziali, con effetti su TFR, assegni familiari e altre erogazioni previste. L'assenza per malattia, al contrario, non avrebbe alcuna ricaduta sullo stipendio e tutto il resto". "Il codice penale punisce il falso ideologico del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio realizzato in un atto pubblico, ma sanziona anche il privato che realizza la falsità in atto pubblico. Per tali

motivi si chiede di procedere al SEQUESTRO di tutte le certificazioni rilasciate in cui si attesta la malattia dei dipendenti pubblici e privati per risalire ai medici che le hanno firmate, verificando la rispondenza all'effettivo stato di malattia degli stessi e, in caso di illeciti, agire anche nei confronti dei medici autori delle certificazioni alla luce dell'art. 479 del codice penale".

Antitrust, mascherine u-musk ingannevoli, multa da 450.000 euro Codacons: "accolto il nostro esposto"

Piena vittoria del Codacons che aveva presentato l'esposto all'Antitrust grazie al quale si è arrivati oggi alla sanzione da 450mila euro nei confronti delle

società U-Earth Biotech e Pure Air Zone Italy, per la nota vicenda delle mascherine chirurgiche biotech "U-Mask". Avevamo da subito denunciato l'ingannevolezza dei messaggi con cui tali mascherine venivano vendute al pubblico, approfittando dello stato di emergenza e della preoccupazione dei cittadini legata al Covid per spingerli ad acquistare un prodotto che, anche secondo l'Antitrust, non presentava le caratteristiche vantate - spiega il Codacons - Diritti dei consumatori violati anche sul fronte del diritto del recesso e delle informazioni contrattuali rese agli utenti, che hanno portato oggi alla maxi-sanzione da complessivi 450mila euro. Ora, alla luce del provvedimento dell'Autorità e delle gravi violazioni emerse nell'ambito del procedimento, le società sanzionate devono rimborsare tutti i consumatori che hanno acquistato le mascherine "U-Mask" spinti da pratiche commerciali ingannevoli e aggressive. In caso contrario, studieremo la possibilità di una class action da parte dei consumatori italiani contro le società U-Earth Biotech e Pure Air Zone Italy.

Ripresa e transizione energetica a rischio

Draghi all'Ue: "Intervenire al più presto per limitare i prezzi dei prodotti energetici"

"Bisogna intervenire al più presto per limitare gli aumenti del prezzo dell'energia, per preservare la ripresa e salvaguardare la transizione ecologica", ha esortato il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel suo intervento. Il premier, secondo quanto riportano fonti europee, ha ringraziato la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, per il "toolbox" presentato, ma ha detto che bisogna essere più ambiziosi e accelerare sui prossimi passi. In particolare, secondo Draghi bisogna lavorare sul fronte delle interconnessioni, e sul fronte delle riserve. Non solo: bisogna produrre subito degli inventari delle riserve presenti in Europa, con lo scopo di proteggere tutti gli Stati membri dalle pressioni del mercato. Il premier



spagnolo, Pedro Sanchez, non ha promosso a pieni voti la toolbox della Commissione, definita "un

buon primo passo ma chiaramente insufficiente". "Vorremmo andare più veloci, ma a Bruxelles

i passi si stanno muovendo a un ritmo meno intenso di quanto vorremmo", ha evidenziato. Madrid tuttavia "non rinuncerà agli sforzi per trovare soluzioni comuni oltre a quelle già adottate a livello nazionale". "Puntiamo sempre a una maggiore ambizione e a incorporare un senso di urgenza in questo dibattito perché questa situazione può minare la competitività dell'economia europea", ha avvertito Sanchez. Da parte sua, il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, pur precisando che "il mix energetico è responsabilità nazionale", ha affermato di voler raggiungere "un approccio comune europeo" nella strategia contro l'aumento dei prezzi, in particolare nelle soluzioni a medio e lungo termine.

Ue, strappo di Salvini Un gruppo di Centrodestra con la Le Pen

Nel giorno in cui Silvio Berlusconi si reca di persona al vertice del Ppd e si offre come garante della linea europeista dei suoi alleati, in Italia accade tutto il contrario con Lega e Fdi che cercando nuovi approdi, oltre il Ppe. Matteo Salvini rilancia con un video collegamento con Marine Le Pen i due leader hanno confermato la volontà di costruire un nuovo gruppo di centrodestra a Bruxelles, "che possa unire il meglio del gruppo Identità e Democrazia, dei Conservatori e del Ppe". Eppure oggi Berlusconi a Bruxelles aveva assicurato che "la Lega oramai è molto lontana dal sovranismo", anche se "il percorso per arrivare nel Ppe è un percorso che prenderà del tempo. Io sto lavorando in questa direzione", aveva assicurato l'ex premier, spiegando che "non c'è un no da parte della Lega e dei suoi massimi dirigenti, c'è però un percorso di avvicinamento anche da parte degli altri leader del Ppe, con cui



ho iniziato discussioni al riguardo". Poi, però, arriva la risposta di Salvini: in un video-collegamento "più che amichevole" con Marine Le Pen, l'annuncio di un incontro tra i due a breve, e poi il rilancio sul "supergruppo" europeo della destra. Un vecchio pallino di Salvini, che però si è sempre infranto da un lato con l'ancoraggio di Forza Italia al Ppe e con il "muro" che molti partiti popolari oppongono all'alleanza con soggetti di destra tra cui la stessa Le Pen; dall'altro con l'indisponibilità di Fratelli d'Italia a sciogliere i Riformisti e Conservatori di cui Giorgia Meloni è presidente europea e Raffaele Fitto co-capogruppo a Bruxelles.

Brunetta (P.A.): "Capitale umano centrale per gestire le transizioni"

Si è svolto a Palazzo Wedekind, il convegno "Il ruolo delle persone nel cambiamento dell'Inps", organizzato da Inps e Università Statale di Milano per riflettere sui temi del change management e della trasformazione digitale e culturale. Ad aprire i lavori il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che ha sottolineato la centralità del capitale umano nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Abbiamo bisogno di un capitale umano efficiente, dalla parte dei cittadini e delle imprese", ha sottolineato Brunetta. "Un capitale umano baricentrico". "Il supporto al cambiamento è ciò di cui abbiamo bisogno per affrontare questa fase rivoluzionaria, in cui il Paese è chiamato a imboccare con saggezza e intelligenza la strada della transizione digitale e della transizione ecologica. Il mio compito, da ministro per la Pubblica amministrazione, è stato finora quello di favorire la transizione amministrativa,



premissa e condizione delle altre transizioni. La riforma della Pa scritta nel Pnrr, e già tradotta in norme, si muove con determinazione nella direzione di spianare la strada alla digitalizzazione".

La formazione dei lavoratori pubblici strategia centrale nel Pnrr

"Il perno della riforma della Pa è l'investimento sulle persone", ha continuato il ministro Brunetta. E proprio per la centralità che riveste il capitale umano per il futuro del Paese, la formazione dei dipendenti pubblici rappresenta "una strategia centrale nel Pnrr". "Abbiamo un capitale umano depauperato dalla crisi, esausto, incapace di cogliere il nuovo, ripiegato su se stesso in maniera difensiva. In 10 anni abbiamo perso quasi 1 milione di posti nel settore pubblico: vuol dire meno servizi, meno efficienza". "Ecco perché stiamo avviando un'enorme strategia di formazione, soprattutto con riferimento al digitale per qualificare al meglio i 'volti della Repubblica'. Se riusciremo a riqualificare e a investire - ha concluso il ministro Brunetta - avremo non solo rilanciato questa componente fondamentale della struttura dell'offerta, ma avremo anche costruito lo strumento migliore per gestire il passaggio dalla società predigitale alla società digitale".

in Breve



**Trieste, stop alla manifestazione
Nessun corteo per rischio infiltrazioni**

Gli organizzatori della manifestazione no Green pass, indetta per venerdì a Trieste, hanno annullato il corteo. Stefano Puzzer, portavoce del Coordinamento 15 ottobre, ha lanciato un appello sui social: "Non venite qui, non voglio mettere a repentaglio la vostra incolumità. Fidatevi di me, non ho pressioni ma rimanete a casa vostra, verrò io nelle vostre città. Non muovetevi per venire a Trieste, è una trappola bella e grossa". "So che questa cosa che vi sto per dire vi farà rimanere male - ha spiegato - però io vi chiedo di fidarsi di me: ci sono centinaia e centinaia di persone che vogliono venire qui e rovinare il nostro obiettivo. C'è qualcuno che non vede l'ora di approfittare di questo e dare la colpa al coordinamento 15 ottobre e bloccare tutte le prossime manifestazioni del Coordinamento". "Le manifestazioni che dovessero organizzarsi, mancando il relativo preavviso nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, saranno da considerare non legittimamente svolte". Lo ha reso noto la Prefettura di Trieste confermando l'annullamento, da parte del Coordinamento 15 Ottobre, del corteo di venerdì e della manifestazione in piazza dell'Unità d'Italia sabato.

Sondaggi: il Pd al 19,5% sorpassa Fdi al 19,2%



Se si andasse oggi al voto, il Pd di Letta sarebbe primo partito con il 19.5% guadagnando lo 0.1% rispetto alla precedente rilevazione del 14 settembre, davanti a Fratelli d'Italia della Meloni con il 19.2% che cresce anch'esso dello 0.1%. E' quanto emerge dal sondaggio sulle intenzioni di voto per Porta a Porta, realizzato da Alessandra Ghisleri di Euromedia Research. Terza forza politica risulta la Lega di Salvini al 17.6% con un calo dello 0.9%. Il Movimento 5Stelle guidato da Conte perde lo 0.9% e si ferma alla quarta posizione al 16.2%. Forza Italia guadagna lo 0.8% ed ottiene

il 8.1%. Secondo il campione di Euromedia dopo la recente performance registrata alle elezioni per il Comune di Roma, Azione di Calenda cresce al 4.5% (+0.7%). La federazione dei Verdi si attesterebbe al 2.1% (+0.1%). Italia Viva di Renzi al 2%. (-0.8%) Segue, stabile, MDP-Art.1 all'1.5%, Sinistra Italiana 1.4% (-0.4%) e +Europa 1.2% (-0.5%). Infine le forze minori di Centrodestra 1.2% (+0.1%) La coalizione di Centrodestra (FDI Lega FI + altri di Centrodestra) otterrebbe il 46.1% mentre quella di Centrosinistra (PD M5S Sinistra Italiana e MDP-Art.1) si fermerebbe al 38.6%



Assegno di invalidità: ora solo a chi non lavora Altro passo indietro sull'inclusione dei disabili

*La testimonianza di Claudia, invalida al cento per cento
"Voglio poter lavorare, sono stanca che decidano per me"*

Il diritto all'assegno mensile di invalidità da ora in poi sarà riconosciuto solo a chi non lavora, nemmeno poche ore a settimana. Questo lo dice lunga su quanto l'inclusione sociale (che evidentemente si concretizza anche nel lavoro) sia tra gli obiettivi dello Stato italiano e dell'INPS. L'assistenzialismo vince ancora una volta a mani basse, in barba al concetto di inclusione sociale (volta a garantire equità e pari opportunità) di cui troppo spesso ci si riempie la bocca. L'INPS ha infatti recentemente emesso una comunicazione con la quale di fatto modifica le carte in tavola. Se è vero che la Legge 118/1971 (una legge molto vecchia che, nel disciplinare l'assegno mensile di assistenza, fa riferimento a un concetto di disabilità non più attuale) già prevedeva che l'assegno fosse riservato alle persone prive di impiego, fino ad ora era stata interpretata in maniera estensiva, permettendo a chi svolgeva piccoli lavori (entro il limite di reddito di circa 5.000 euro) di non perdere la prestazione, a condizione che fosse iscritto alle liste del collocamento mirato. Ora questo non è più possibile. "La precisazione dell'INPS - commenta lo Sportello Legale di OMaR-Osservatorio Malattie Rare - non tiene assolutamente conto che lo svolgimento di



un'attività lavorativa, seppur minima, per una persona invalida, rappresenta un modo per socializzare più che una modalità di sostentamento e che ora, probabilmente, in molti sceglieranno la via dell'isolamento a discapito di quella dell'inclusione, onde evitare di perdere quel minimo di aiuto quale è l'assegno mensile di invalidità. La Legge 118/1971 per troppi aspetti non è più attuale, tanto nel lessico quanto nel contenuto. A farne le spese sono ancora una volta i più fragili".

LA TESTIMONIANZA DI CLAUDIA - "Chi ha diritto all'aumento della pensione di

invalidità non ha diritto a poter lavorare per guadagnare ciò che gli serve per avere una vita autonoma e indipendente - testimonia Claudia, collaboratrice di OMaR, affetta da Agenesia Sacrale e Sindrome da Regressione Caudale e invalida al 100% - Ora io mi ritrovo a dover fare una scelta personale e professionale e a fare ancora i conti con i limiti che la mia disabilità ha. Voglio poter lavorare, riuscendo a coprire ciò che mi serve per poter avere una vita dignitosa, ma voglio anche essere libera di scegliere per me, sono stanca che gli altri facciano scelte al posto mio".

Per un invalido al 100% monoreddito, le entrate totali derivanti dalla pensione invalidità aumentata vengono a coincidere con il limite reddituale per la corresponsione dell'assegno di invalidità stesso.

Se si sceglie di non lavorare e optare per l'assegno nel migliore dei casi, sommando le altre prestazioni previste per legge, si arriva a percepire circa 1.000 euro al mese. Cifra evidentemente non sufficiente a sostenere tutte le spese a carico di una persona monoreddito che vive da sola e che spesso deve anche farsi carico di prestazioni sanitarie e ausili non sempre coperti dai LEA.

Pensioni, il Governo cambia rotta: quota 103?

Landini (Cgil): "E' il momento di fare una riforma vera, non solo qualche aggiustamento"

"Il dibattito è ancora molto aperto. Il governo ha chiara la necessità di non passare direttamente da Quota 100 alla situazione Fornero. Da qui l'idea di Quota 102-104, forse 103", spiega la sottosegretaria al Mef, Maria Cecilia Guerra, a Radio Anch'io. Quella delle quote "è una prospettiva che ha dei limiti, perché si richiede un periodo contributivo molto lungo che favorisce gli uomini e perché rappresenta



comunque una soluzione transitoria, mentre sarebbe opportuno aprire alla flessibilità". Ancora una volta durissima la reazione della Cgil con il suo segretario generale Landini: "E' il momento di fare una riforma vera, non solo qualche aggiustamento per prendere tempo e lasciare le cose come stanno. Il nostro problema - spiega - non è solo quota 100 o quota 102, per noi serve riforma vera". Inoltre il leader sindacale sottolinea che ci sono altri tre temi: giovani, donne e differenza tra i vari lavori. "Si continua a ragionare come se tutti i lavori fossero uguali - afferma - bisogna introdurre una logica di flessibilità in un sistema contributivo e riconoscere i lavori più gravosi". "Altra questione - aggiunge - è quella dei giovani: un sistema solo contributivo rischia di mettere i giovani in un futuro senza una pensione adeguata" con i lavori precari che ci sono oggi. Infine, conclude, "il 'problema' donne: va riconosciuto il lavoro di cura" che svolgono.

La ministra Stefani: "Serve una legge per la disabilità per dare opportunità e libertà a tutti"

"Sentire un grido di dolore da parte di una mamma di un bambino disabile non contempla il silenzio come risposta. La mancanza di libertà come definizione della disabilità data da una mamma, è per me anche mancanza di opportunità di partecipare alla vita: se troviamo una barriera, che sia architettonica, culturale, di comunicazione, è quel muro che si crea attorno alla persona con disabilità che gli impedisce di vivere la propria vita con libertà". Questa è la definizione su cui Erika Stefani, ministro per le Disabilità, sta costruendo la legge delega per la disabilità che rientra nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e che ha già allocati 800 milioni di euro. Un lavoro culturale, oltre che fatto di diversi e singoli interventi che saranno trasversali a tante, se non tutte, le tematiche di cui si occupano gli altri ministeri, a partire da: infrastrutture, collocamento mirato, previdenza, scuola. Interpellata dalla Dire, il ministro Stefani spiega come sta operando per tenere

insieme tutti i fili della rete per arrivare ad una buona legge delega sulla disabilità, che avrà tuttavia bisogno di un passaggio parlamentare: "la norma sulle barriere architettoniche, per esempio, dopo tanti anni che esiste non ha esplicato la sua efficacia e stiamo cercando di capire, con il ministro responsabile alle infrastrutture Enrico Giovannini, cosa non sta funzionando di quella legge, perché abbiamo ancora tante barriere. La legge delega a cui sto lavorando è un progetto inserito nel Pnrr e che può sembrare, apparentemente, semplice, perché è normale che una persona decida il proprio progetto di vita - sottolinea il ministro - ma non è così per le persone con disabilità, le quali sono costrette a prendere ciò che viene offerto loro da un approccio assistenziale. La legge invece vuole rendere effettiva l'elaborazione del progetto di vita. Come? Con una valutazione della persona attraverso più elementi grazie a nuclei di valutazione multidisciplinare e multidimensionale, per-

ché ognuno di noi ricorda Stefani - ha una competenza, un talento, un punto di forza. Il nucleo di valutazione deve diventare il contenitore all'interno del quale operino anche tutti gli altri attori che concorrono alla costruzione del progetto di vita, gli enti locali, la parte sanitaria e quella socio-assistenziale, cercando di far dialogare queste parti in modo attivo e costruttivo. Di progetto di vita si parla da anni, ma non è mai stata tradotta in qualcosa di concreto, tranne rari casi - ammette il ministro - gli enti locali, le Regioni in particolare, hanno una disomogeneità nell'erogazione dei servizi. L'Italia non può avere cittadini di serie A e di serie B. Serve uno stimolo affinché le Regioni debbano erogare tutte al meglio, e nelle stesse condizioni, questi servizi". La legge servirà quindi a questo: spingere sulla funzionalità, sul valore della persona e non più sulla disabilità. Anche perché, evidenzia Stefani, "il mondo delle disabilità è molto articolato e da quando mi sono insediata abbia-

mo subito visto una risposta da parte dei cittadini che hanno coinvolto questi uffici su varie richieste. Da una mera richiesta di informazioni ad un parere giuridico. Sono richieste a volte talmente complesse - afferma - che diventa chiarissimo un segnale: l'ufficio per le disabilità è importante e viene vissuto come l'apertura verso un futuro diverso, c'è molta aspettativa. Ma mette anche in luce una carenza di informazione: se il cittadino è costretto a chiedere agli uffici di un ministro se si applica o meno una normativa sul suo caso, vuol dire che a livello intermedio sta venendo meno un passaggio fondamentale. Tutte le istituzioni devono approntare e reagire su questo" avverte Stefani. "Questo accade anche perché il mondo della disabilità ha tanti protagonisti, dai ministeri ai Comuni, agli enti locali, al Terzo settore. Ho incontrato associazioni variamente rappresentative, sono stata sul territorio per conoscere realtà e progetti anche perché c'è tanta richiesta di ascolto.



Per questa ragione è nata l'idea di fare una sorta di 'Stati generali' sulla disabilità nei primi giorni di dicembre - annuncia il ministro - e per evitare che siano una semplice proclamazione di promesse o un esercizio di retorica abbiamo deciso di avviare, dal 20 ottobre al 20 novembre, una consultazione pubblica rivolta a tutti, a maggior ragione ai protagonisti della disabilità, ai caregiver, ai familiari, al Terzo settore per raccogliere le idee, le priorità, le problematiche su cui è bene concentrare gli sforzi. Serviva e serve un focus di attenzione. Di disabilità se ne parla ma c'è stato bisogno di

un'autorità politica per creare l'attenzione che sarà di stimolo per tutte le strutture dello Stato affinché le politiche sulla disabilità siano sempre perseguite". "Ma di quante persone stiamo parlando? Ci sono dati presso l'Inps sulle persone con disabilità riconosciute ai fini di una prestazione previdenziale ma il mondo delle disabilità non comprende solo questo - avverte Stefani - sarebbe quindi opportuno un dato statistico più preciso perché aiuta a creare le iniziative. Istat sta lavorando per una banca dati ad hoc che restituisca una fotografia adeguata al panorama". (Dire)



L'Oms avverte il mondo

“Senza vaccini ai Paesi poveri la pandemia non si arresterà”

La pandemia da Covid-19 si trascinerà anche nel 2022 a causa del ritardo nella distribuzione dei vaccini ai Paesi in via di sviluppo, stando a quanto ha affermato l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Secondo gli ultimi dati, meno del 5% della popolazione africana è stata vaccinata, rispetto al 40% nella maggior parte degli altri continenti.

Questo vorrà dire che la pandemia “andrà avanti per un anno più del necessario”, secondo Bruce Aylward, consigliere speciale dell'Oms. L'appello del dottore, ripreso dall'emittente britannica Bbc, è ai Paesi ricchi affinché le case farmaceutiche diano precedenza agli Stati a reddito più basso. “Occorre maggior impegno - ha continuato

Aylward - perché non siamo sulla buona strada”. La spiegazione delle parole del funzionario Oms si trova in un'analisi del People's Vaccinalliance, una coalizione di gruppi che comprende Oxfam, ActionAid e Amnesty International. Secondo lo studio, al netto delle dosi promesse ai Paesi in via di sviluppo ne è stata consegnata solo una su sette (di

1,8 miliardi di dosi quindi solo 261 milioni). Il rapporto evidenzia anche un fallimento del sistema globale di distribuzione di vaccini Covax, che prevedeva la consegna di 994 milioni di vaccini e che finora ne ha recapitate solo 120. Tra i Paesi più generosi sono gli Stati Uniti, che hanno erogato il maggior numero di dosi, quasi 177 milioni.

in Breve



L'attore Alec Baldwin spara sul set del film Rust uccisa la direttrice della fotografia e ferito il regista

Una donna è stata uccisa e un uomo ferito da colpi di pistola sparati sul set di “Rust”, un film western con protagonista Alec Baldwin in lavorazione nel New Mexico, negli Stati Uniti. Lo ha reso noto la polizia locale, secondo la quale sarebbe stato proprio l'attore a premere il grilletto. La vittima è la 42enne direttrice della fotografia Halyna Hutchins, mentre a rimanere ferito nella sparatoria è stato il regista Joel Souza. Al momento non è stata formalizzata nessuna accusa per l'accaduto, che è oggetto di indagini. Secondo gli inquirenti, che hanno visitato la scena della sparatoria, il dramma sembra essere legato a una pistola usata come accessorio sul set. “Gli investigatori stanno cercando di scoprire che tipo di proiettile è stato sparato e in che modo”, si legge nel comunicato dello sceriffo. Hutchins e Souza “sono stati colpiti quando Baldwin ha scaricato la pistola”, ha detto lo sceriffo di Santa Fe spiegando che la direttrice della fotografia è in seguito deceduta per la gravità delle ferite riportate. “Rust” è un western scritto e diretto da Joel Souza, con Alec Baldwin come coproduttore e nella parte del fuorilegge Harland Rust, che viene in aiuto del nipote di 13 anni condannato all'impiccagione per omicidio.

Un tavolo di lavoro nazionale per la valorizzazione di turismo e cultura nei borghi promosso da Anci, Borghi più belli d'Italia, Legambiente, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e Touring Club Italiano, per unire i soggetti che da sempre si occupano di territorio e di promuovere politiche e azioni a favore dei borghi e dei piccoli comuni italiani. La piattaforma, attivata con un protocollo di intesa, siglato a Palazzo Madama e nato dal lavoro svolto in sinergia su molti temi inerenti borghi e piccoli comuni, nasce per rafforzare la collaborazione condividendo esperienze e conoscenze da mettere al servizio di una strategia e di progettazioni che rispondano alle esigenze che emergono dai territori, in un momento di forte sollecitazione di orientamento di fondi e policy che mancano di azioni di governance chiare e delineate. Le organizzazioni firmatarie intendono collaborare, ognuna secondo le sue competenze e specificità, per la creazione di un coordinamento sul tema dei borghi, dandosi come missione istituzionale di favorire politiche e azioni tese allo sviluppo economico e sociale delle comunità che vivono e lavorano nei borghi e nei piccoli comuni, direttamente o con specifici programmi. Tra i principali obiettivi: l'elaborazione di proposte e progetti in favore dello sviluppo sostenibile, durevole e solidale dei borghi, la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, storiche, comunitarie, anche a fini turistici. Inoltre molto importante sarà il ruolo di mediazione tra le istituzioni nazionali che operano sul tema e le comunità territoriali, intercet-

Più attenzione per i Borghi italiani Protocollo d'intesa per la valorizzazione

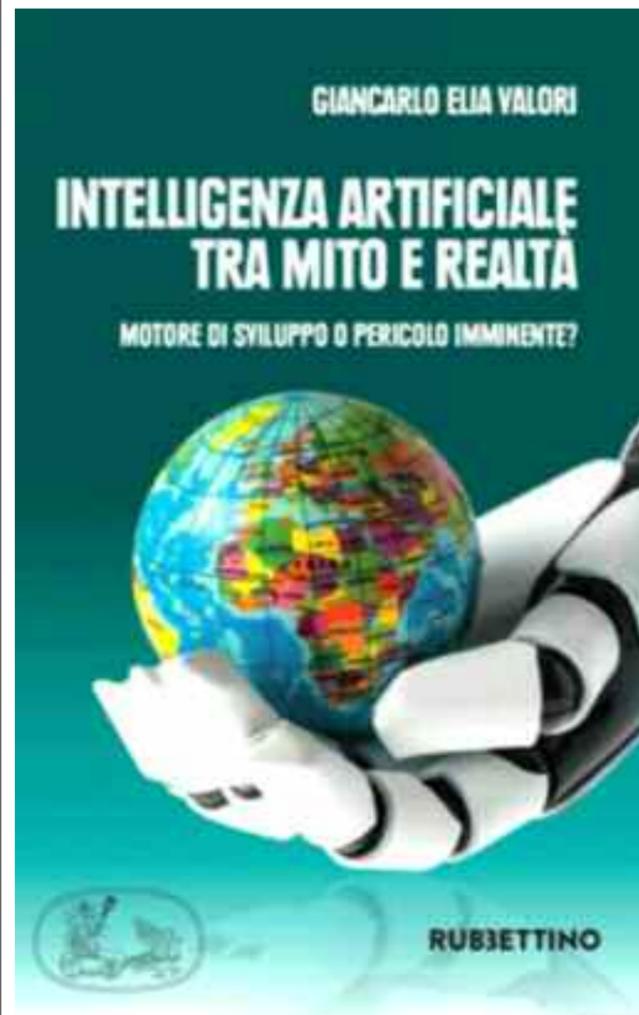


tando i bisogni dei territori e delle comunità per effettuare analisi ed elaborare proposte. I soggetti firmatari sono infine al lavoro per la preparazione di un evento nazionale di mobilitazione sul tema dei borghi che coinvolgerà tutta Italia attraverso le proprie reti associative. Il senatore Udc, Antonio De Poli, tra i firmatari dell'intesa insieme tra gli altri al vicepresidente Anci, Roberto Pella, afferma con forza “la necessità di sostenere con forza la promozione turistica dei nostri territori”, soprattutto

attraverso le risorse del Recovery plan, da cui arriveranno circa 6,6 miliardi destinati al settore. Di questi, uno andrà alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi. Proprio i borghi, spiega De Poli, “dovranno fare da traino alla ripresa del turismo in Italia che avrà una sfaccettatura diversa rispetto al pre-pandemia e sarà più ‘slow’ e più sostenibile”. Quindi improntato sulla riscoperta dei borghi storici anche attraverso la ricostituzione del Comitato dei Borghi come organo consultivo. (Dire)

Intelligenza Artificiale: motore di sviluppo o pericolo per l'umanità?

Le risposte nel nuovo libro di Giancarlo Elia Valori, top manager e protagonista delle relazioni internazionali



Un viaggio che parte da Turing e dai suoi esperimenti e arriva a delineare il futuro dell'Intelligenza artificiale e dell'umanità. Gli sviluppi dell'intelligenza artificiale delineano cambiamenti rapidi e diffusi delle interazioni tra le persone ed i sistemi dotati di capacità di ragionamento. Si aprono nuove possibilità della IA, anche in sinergia con sistemi robotici, in qualità di assistenti degli esseri umani nello svolgimento di vari compiti come il lavoro, la ricerca di informazioni in Rete ed in generale la soluzione di problemi. Di conseguenza è necessario affrontare nuove problematiche di etica applicata che rendono opportune riflessioni intorno a dignità, identità e sicurezza della persona umana, in merito all'accesso equo alle risorse tecnologiche, alla responsabilità individuale o collettiva e alla libertà di ricerca. Il volume di Giancarlo Elia Valori, top manager e grande protagonista delle relazioni internazionali, Presidente di International World Group, consente anche al lettore non esperto della materia, di apprezzare i temi sia etici che tecnologici che ruotano intorno all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale. Un

brano dalla prefazione di Oliviero Diliberto: “Il libro che avete tra le mani indaga l'intelligenza artificiale con lo spirito giusto mettendo cioè da parte ogni vecchia certezza tolemaica affrontando “senza rete” una materia così inedita e complessa, per molti aspetti sconvolgente. E' un libro che studia questi fenomeni in modo coraggioso ed altruista. Valori parte dalla storia del fenomeno, da quel genio assoluto di Alan Turing, che ne è stato il pioniere indiscusso, e giunge sino a delineare il futuro”.

Presentazione del libro

Il libro del prof. Giancarlo Elia Valori sarà presentato martedì 30 novembre 2021 alle ore 15:00 presso l'Università “La Sapienza”, Aula Calasso della Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro 5 - Roma. Con l'autore vi saranno Oliviero Diliberto, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, David de Rothschild, Enrico Cucchiani, Sergio Della Pergola, Andrea Di Porto, Pasquale Forte, Paolo Savona. Precedono i saluti di Antonella Polimeni, Magnifica Rettore dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Topi californiani e rane peruviane sono i campioni della monogamia

A fare la differenza, secondo uno studio, sarebbe il corredo genetico



I campioni della monogamia? «Sono i topi californiani e le rane peruviane. Ma anche le tilapie tanzaniene, lo spioncello europeo e gli arvicola nebraskiani», risponde Alex Fantini, ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più sicuro dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, facendo riferimento ad uno studio dei ricercatori dell'Università del Texas, dell'Università di Bristol, dell'Università di Stanford e di altri prestigiosi atenei. Analizzati da Rebecca L. Young e Hans A. Hofmann insieme ad altri 12 ricercatori dell'Università del Texas e di altri prestigiosi atenei e centri di ricerca, i geni del *peromyscus californicus* - topo tipico della California -, della *ranitomeya imitator* - rana originaria del Perù -, della *xenotilapia* - pesce che vive in Africa nel Lago Tanganica -, dell'*anthus spinoletta* - uccello comune tipico dell'Europa - e del *microtus ochrogaster* - piccolo roditore del Nebraska - sono risultati contenere il «corredo della monogamia». In altrettante specie strettamente imparentate con esse tale corredo è però risultato assente. La ricerca si intitola «Conserved transcriptomic profiles underpin monogamy across vertebrates» ed è stata pubblicata su PNAS (National Academy of Sciences degli Stati Uniti). Un'altra ricerca, coordinata da Brendan Zietsch dell'Università del Queensland, condotta su un campione di 7.300 persone di entrambi i sessi, che ha dimostrato che il 63% dei comportamenti fedifraghi degli uomini ed il 40% di quelli delle donne sono legati ad una «interferenza genetica». «Nelle donne l'équipe di ricercatori ha addirittura identificato un singolo gene le cui variazioni le rendono più predisposte all'infedeltà» commenta l'ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Altre ricerche ancora - presentate da Richard Balon della Wayne State University di Detroit al Congresso dell'Associazione Europea di Psichiatria (EPA) - indicano come a rendere più inclini alla fedeltà o al tradimento sono particolari assetti genetici dei sistemi della dopamina e dell'ossitocina. «Una variabilità nei geni che regolano i due circuiti - ormone del piacere (dopamina) versus ormone dei legami (ossitocina) - predispone quindi a comportamenti sessuali differenti: la stabilità di coppia versus il bisogno di esplorare» spiega Alex Fantini. «La tendenza del genere umano è comunque verso la poligamia» puntualizza Alex Fantini. Per questo - anche tra chi vuole rimanere «fedele» - la scappatella aiuta a consolidare la relazione ufficiale. Sia gli uomini che le donne - senza distinzione - trovano proprio nel tradire una valida soluzione per evadere dalla routine sempre più frenetica e perfinodal Coronavirus che in questi ultimi tempi ha accelerato il fenomeno del tradimento determinando su Incontri-ExtraConiugali.com un boom di iscrizioni.

Il 75% dei nativi digitali ed il 68% dei millennial vogliono la coppia aperta

Il 72% dei maturi (baby boomer) preferisce invece un rapporto esclusivo

Il 71,5% dei giovani (il 75% dei nativi digitali ed il 68% dei millennial) vuole una relazione aperta. Un nuovo studio di Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, rivela che ad avere un'elevata propensione verso relazioni adulterine sono la maggior parte (75%) dei ragazzi della «generazione Z», quella composta dagli under-27 - nati dopo il 1995 - definiti anche comenativi digitali. Il 72% dei maturi (baby boomer) preferisce invece un rapporto esclusivo. Questi in sintesi i risultati dello studio realizzato da Incontri-ExtraConiugali.com su un campione di 2.400 persone di entrambi i sessi, equamente distribuiti nelle diverse fasce di età: under-27 (nativi digitali), 27-40enni (millennial), 41-56 anni (X generation) e 57-75enni (baby boomer). «Il fatto è che tra i più giovani va anche di moda "farsi" la donna di qualcun altro» commenta Alex Fantini, ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «La stessa tendenza è stata rilevata anche nella maggior parte (68%) della «generazione Y», quella composta dai 27-40enni - nati tra il 1982 ed il 1994 - definiti anche come millennial generation, generation next, net generation > oppure anche-cho > boomer. Pur pensando di sposarsi, di crearsi una famiglia e



di invecchiare insieme all'anima gemella, secondo Incontri-ExtraConiugali.com sempre più spesso i giovani non rinunciano alle feste, alle avventure di una notte, ai rapporti adulterini. I più giovani (nativi digitali) - osserva Incontri-ExtraConiugali.com - trasgrediscono organizzandosi prevalentemente in rete (80%) e non disdegnano il sexting (73%): un aspetto importante di questa generazione è infatti l'assuefazione ad Internet fin dall'infanzia ed il conseguente diffuso utilizzo di social

media e piattaforme di vario genere. Il trend è simile per i millennial con un 71% di preferenze per Internet ed App ed un 68% che è dedito al sexting. «Anche per loro Internet e le App incidono per una parte significativa sul loro processo di socializzazione» spiega il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Facilitati dall'essere nativi digitali (generazione Z) o quasi (generazione Y), i più giovani hanno dunque superato le tendenze trasgressive della «generazione X», quella composta dai 41-

56enni - nati tra il 1965 ed il 1980, gli anni della rivoluzione sessuale, della crescita del tasso dei divorzi e della ridotta attenzione verso la procreazione - definiti anche come Gen X oppure MTV generation, la cui propensione al tradimento si attesta al 62%. Poi ancora, nella fascia della «generazione dei baby boomer», quella composta dai 57-75enni - nati tra il 1946 ed il 1964 -, secondo quanto rilevato da Incontri-ExtraConiugali.com la propensione al tradimento è pari al 28%.

In Italia la durata media del matrimonio è di 15 anni, ma con i tradimenti e «coppie aperte» saranno più stabili

Il 63% degli sposati a letto si annoia

«Paradossalmente, proprio le «corna» possono cementificare un rapporto tra moglie e marito ed evitare separazioni e divorzi»

«Certo è che portali come il nostro consentono di «fuggire» dalla monotonia, che è la prima ragione per cui i matrimoni oggi non durano: i dati statistici rivelano che a letto il 63% delle persone sposate si annoia» spiega Alex Fantini, ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Eppure il 97% dichiara anche di provare amore per sua moglie o per suo marito. La maggior parte delle persone che dichiarano di avere un amante, sostiene anche di non avere l'intenzione di lasciare il proprio partner. «Ma chi ha relazioni extraconiugali con l'amante vive una sessualità più libera e trasgressiva: sperimenta posizioni meno tradizionali e luoghi insoliti e aggiunge un po' di pepe alla propria vita quotidiana, a beneficio anche della stabilità della famiglia» spiega l'ideatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «La durata media del matrimonio in Italia è di 15 anni, ma circa un divorzio su 5 si verifica proprio nelle coppie sposate da meno di 5 anni» sostengono gli analisti. La tendenza per il Bel Paese mette in evidenza anche una diminuzione del nume-



ro dei matrimoni. «In futuro, grazie ai tradimenti, i matrimoni saranno più stabili» sostiene Alex Fantini. Secondo l'esperto il diffondersi dei siti di incontri online riuscirà a determinare un'inversione di tendenza, dato confermato da un nuovo studio di Incontri-ExtraConiugali.com che rivela che i giovanissimi vogliono tradire. Lo studio rivela che ad avere un'elevata propensione verso relazioni

adulterine sono la maggior parte (75%) dei ragazzi della «generazione Z», quella composta dagli under-27 - nati dopo il 1995 - definiti anche comenativi digitali. La stessa tendenza è stata rilevata anche nella maggior parte (68%) della «generazione Y», quella composta dai 27-40enni - nati tra il 1982 ed il 1994 - definiti anche come millennial generation, generation next, net generation oppure anche echoboomer. I più giovani (nativi digitali) - osserva Incontri-ExtraConiugali.com - trasgrediscono organizzandosi prevalentemente in rete (80%) e non disdegnano il sexting (73%): un aspetto importante di questa generazione è infatti l'assuefazione ad Internet fin dall'infanzia ed il conseguente diffuso utilizzo di social media e piattaforme di vario genere. Il trend è simile per i millennial con un 71% di preferenze per Internet ed App ed un 68% che è dedito al sexting. «Anche per loro Internet e le App incidono per una parte significativa sul loro processo di socializzazione» spiega il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com



Dalla Regione Lazio arrivano altri due milioni di euro per il rilancio del settore Internazionalizzazione avanti tutta

Orneli: "Le risorse stanziare incrementano i fondi già previsti per le Pmi"

"Implementiamo con due milioni di euro il piano di finanziamento della Regione Lazio per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e la promozione turistica e culturale dei territori" - lo ha dichiarato l'assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli che, di concerto con l'assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e S e m p l i f i c a z i o n e A m m i n i s t r a t i v a, Valentina Corrado, ha proposto la delibera approvata oggi dalla Giunta regionale, per finanziare la partecipazione delle imprese del Lazio ai più importanti eventi e manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali.

Il nuovo stanziamento di 2 milioni di euro sarà utilizzato per creare occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere il territorio e le sue eccellenze.

In particolare il sostegno della Regione sarà rivolto a garantire la partecipazione ad eventi e manifestazioni nazionali e internazionali che si svolgeranno nel secondo semestre 2021 e nel primo semestre 2022 e che sono di importanza strategica per lo sviluppo del marketing territoriale, tra queste: WTM Londra, ITB Shanghai, ILTM Cannes, BIT Milano, Fa la cosa giusta Milano, Vinitaly Verona. "Le risorse stanziare oggi - ha sottolineato l'assessore Orneli - vanno ad incrementare quanto abbiamo già stanziato nei mesi scorsi per l'internazionalizzazione delle Pmi, da 1,7 milioni di euro sulla Convenzione siglata con la Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta alle manifestazioni fieristiche più importanti, ai 70.000 euro di sostegno al Convention Bureau per la promozione del turismo congressuale, alle ulteriori 500.000 euro di risorse stanziare dall'assessorato al Turismo per la valorizzazione e il rilancio del patrimonio di imprese, cultura e tradizioni del Lazio. Con le risorse messe in campo finora, che ammontano a complessivi 4,3 milioni di euro, l'export del Lazio può tornare a correre - ha concluso Orneli -. Ci sono già segnali positivi molto importanti se si pensa che nei primi 6 mesi del 2021 l'export del Lazio è stato di 14 miliardi di euro, in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2020: +18,5%. Nonostante il calo del 2020 dovuto alla pandemia, il Lazio è stata la regione italiana che ha fatto registrare la maggiore crescita dell'export negli ultimi 5 anni: +30,9% a fronte di un aumento medio nazionale del 5,2% nel periodo 2015-2020. Ora



proseguire su questa strada per tornare sui mercati e vincere la sfida per lo sviluppo che punta sulla nostra capacità di promuovere, innovare e competere nel mondo".

"La strategia per l'internazionalizzazione è fondamentale per il lavoro che stiamo svolgendo per rendere la nostra Regione maggiormente attrattiva e competitiva sui mercati internazionali del comparto turistico. Le risorse stanziare oggi vanno ad incrementare l'investimento dei 15 milioni di euro del programma di rilancio del turismo approvato nella scorsa primavera che hanno consentito la realizzazione della misura - Più notti, più sogni - e di un'importante campagna di comunicazione e promozione turistica. Misure come queste, ci consentono di promuovere un'offerta turistica nel mondo attraverso la partecipazione a Fiere internazionali di settore grazie alle quali gli operatori laziali hanno la possibilità di presentare e commercializzare l'offerta turistica a buyer internazionali. I dati dell'ultima stagione testimoniano una variazione positiva dell'affluenza turistica nel Lazio determinata dalla presenza dei turisti italiani. Tuttavia, al contempo, si registra una variazione in negativo dettata dall'assenza dei turisti stranieri. Numeri che fanno riflettere e che danno impulso al nostro impegno. Nonostante i primi dati della misura - Più notti più sogni - abbiano segnalato la presenza di numerosi turisti stranieri nel Lazio, è necessario continuare a promuovere l'intera Regione, realizzando iniziative mirate nell'ottica di rafforzare, consolidare e internazionalizzare il turismo dell'intero territorio regionale. Siamo orgogliosi del risultato raggiunto che rappresenta un ulteriore passo in avanti per il rilancio turistico ed economico del Lazio" - così l'Assessore al Turismo Valentina Corrado.

Nuovi itinerari gorettiani tra le meraviglie delle Marche

Viaggi tra natura e spiritualità

Ufficialmente nominato Borgo più bello d'Italia nel 2007 e inserito ai primi posti nel 2021, Corinaldo (AN) nell'autunno 2021, dopo un articolato processo di rivalutazione e valorizzazione, rilancia 10 itinerari gorettiani, proponendo così un nuovo percorso di Turismo Spirituale per dare spazio e offrire una dimensione di viaggio ai tanti volti della spiritualità. Un viaggio a passo lento attraverso luoghi mistici, simbolici e storici in quella culla di cultura e trascendenza che è il centro Italia, con il suo bagaglio di racconti, aneddoti e scorci unici che ispirano poeti come Giacomo Leopardi, Carducci e Pascoli, ma anche personaggi come San Nicolò da Tolentino, Santa Maria Goretti - che proprio a Corinaldo trascorse la primissima infanzia - e molti altri. A partire da Corinaldo, passando per le celebri Recanati, Loreto e Urbino, patrimonio dell'UNESCO, arrivando ai Castelli di Arcevia, a Genga, alle Grotte di Frasassi e alle suggestive Colline di Velluto: sono queste le tappe dei rinnovati itinerari gorettiani, luoghi e spazi per scoprire le radici del cuore del Bel Paese, ma anche per immergersi in una complessità del sentire che fa incontrare la spiritualità cristiana con il pensiero poetico e non solo. Perché, come scriveva l'accademico Carlo Bo, "le Marche vivono per aria, sospese dentro un'idea di poesia quanto mai libera, per cui anche la storia che è stata spesso illustre non ha più peso specifico e viene assolta da un'altra pronuncia delle cose". Gli itinerari gorettiani partono proprio da Corinaldo (AN) terra natale di Santa

Maria Goretti, un borgo dalla evidente tradizione medievale, ricco di vicoli e scorci inaspettati, con i suoi monumenti storici e la Sala del Costume e Tradizioni popolari dove sono in mostra abiti del '500, ma anche di aneddoti e storie, come quella del furbo Scuretto o del Cannone di Fico che ha fatto guadagnare a Corinaldo la nomea di "paese dei matti". Tra gli itinerari, a pochi passi da Corinaldo, c'è il primo parco ecclesiale d'Italia: Terre di Senigallia - Fede Semplicità Bellezza, progetto nato su forte volontà della Conferenza Episcopale Italiana. Un parco inconsueto, per riscoprire la tradizione culturale cristiana del territorio, strettamente legata alla cultura contadina e agli aspetti artistico - culturali delle eccellenze marchigiane. Tra storia, spiritualità e arte, tra le tappe del percorso c'è anche la Civica Raccolta d'arte Claudio Ridolfi, importante artista seicentesco che qui ha molto operato, e il Museo delle Arti Monastiche. Si prosegue col verde del primo appennino attraverso una terra che nasconde meraviglie degne dei migliori beni architettonici. Tra questi i Castelli di Arcevia, borghi che nascono ricchezze inaspettate nei quali si diedero battaglia Guelfi e Ghibellini, oltre che al comune di Genga, noto per il tour sotterraneo delle Grotte di Frasassi. Genga offre la possibilità di visitare altri luoghi dalla forte carica emotiva e spirituale come i templi scavati nella roccia, tra cui il Tempio di Valadier e la Chiesa di San Vittore alle Chiuse. Tra Loreto e Recanati si districa il terzo itinerario che permette

di scoprire uno dei luoghi più importanti della cristianità come la santa casa della Vergine Maria, che secondo la tradizione fu trasportata direttamente da Nazareth. Le terre del Duca d'Urbino offrono un'immersione nel Medioevo e nel Rinascimento, con Urbino patrimonio UNESCO. Immancabili i capolavori di Piero della Francesca nella Galleria Nazionale delle Marche e la casa di Raffaello ma anche Gradara: una rocca piuttosto peculiare che secondo la tradizione fu lo scenario della dantesca storia d'amore tra Paolo e Francesca. Il tour tra i quattro borghi più belli d'Italia comprende Corinaldo "paese dei matti", Offagna con le sue splendide mura costruite a difesa militare, Mondolfo che presenta la chiesa di San Gervasio di Bulgaria e Mondavio che offre una ricostruzione fedele della vita di corte all'interno della sua rocca medievale. Le meravigliose Colline di Velluto sono uno dei punti focali della cultura medievale e bucolica marchigiana, sulle quali si passa da borghi e scorci medievali caratteristici come Ostra e Ostra Vetere a vere perle del Rinascimento. Un'immersione totale nella spiritualità e nella vita monastica nel rispetto degli orari di preghiera.

f.reg.



Risparmi e Crescita Pmi, Meeting nazionale AIDC

“Prevedere per le piccole-medie imprese dei finanziamenti da parte di investitori privati tramite piattaforme online a tutela dei risparmiatori”



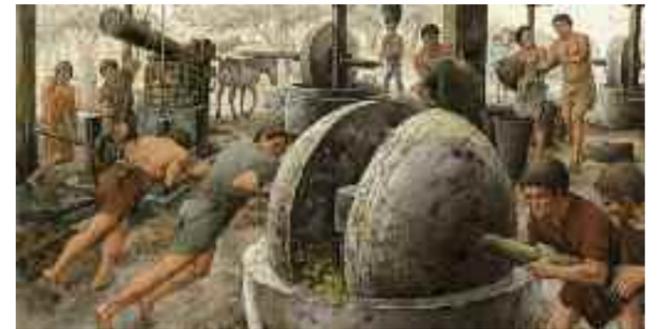
Si è svolto giovedì mattina a Roma il IX Meeting nazionale AIDC, l'Associazione Italiana dei Dottori Commercialisti. Sul tavolo del Congresso, la proposta AIDC per la crescita del Paese: “Ipotizzare nuove misure che consentano alle imprese un più facile accesso alle fonti di finanziamento - afferma il Presidente AIDC Andrea Ferrari - superando così il momento di difficoltà finanziaria determinato dalla pandemia, è un'azione imprescindibile se si vuol dare nuovo impulso alla crescita del Paese”. Implementare misure già operative, come quelle in vigore per le start up e le PMI innovative, sarebbe un buon punto di partenza. “L'idea - continua Ferrari - è che le imprese possano disporre degli stessi strumenti, a partire dalla possibilità di finanziamento da parte di investitori privati tramite piattaforme di raccolta online”. Tale modalità porterebbe benefici a entrambe le parti: le imprese potrebbero contare del supporto economico di investitori privati, mentre i risparmiatori avrebbero l'occasione di rendere produttivo il risparmio, oggi messo a rischio dall'andamento dell'inflazione. A tutela del risparmiatore, la figura del commercialista che, presidiando il portale, potrebbe attestare la solidità delle imprese che richiedono l'ammissione al sistema, conte-

nendo così il rischio dell'investimento. Le elaborazioni AIDC dicono del resto che i depositi nelle casse delle banche ammontano ormai alla cifra record di 2.000 miliardi (grafico 1, elaborazioni AIDC), una media di 30mila euro a risparmiatore. E l'andamento dei prezzi rende sempre più concreto il rischio che l'inflazione possa erodere i capitali. Riccardo Barbieri Hermitte, Dirigente Generale per l'analisi economica e finanziaria del Tesoro (MEF), ha ricordato che nell'ultimo decennio, complice la crisi del debito sovrano del 2011-2012, il tasso di risparmio in Italia è andato scendendo. Tanto che nell'ultimo anno prima della pandemia, il 2019, era all'8%. Ma l'emergenza sanitaria ha di nuovo invertito la rotta: “nel 2020 il tasso di risparmio è stato pari in media al 15,6% a causa delle restrizioni anti Covid e dell'incertezza provocata dall'epidemia, toccando un picco del 20% nel secondo trimestre. A fine 2020, anche per via della ripresa dei mercati, la ricchezza finanziaria delle famiglie italiane è salita di 120mld in confronto al 2019”. Guardando avanti, prosegue l'economista, la questione è se e quanto rapidamente la propensione al consumo ritornerà ai livelli pre-crisi, e se il surplus di risparmi verrà speso. “La maggior parte dei previsori è molto cauta riguardo alle

prospettive di crescita dei consumi. Sebbene la previsione del Governo sia più ottimistica rispetto al consenso dei previsori, anch'essa non sconta uno smaltimento del surplus di risparmi. Anzi, nel prossimo triennio il tasso di risparmio resterà probabilmente più alto di quanto fosse nel 2019”. “Far sì che questa abbondanza di risparmi possa andare a finanziare le necessità di investimento nei prossimi anni - ha aggiunto Barbieri - è una questione fondamentale, anche nell'ottica della transizione ecologica e digitale, che richiederà enormi risorse finanziarie e che deve vedere le nostre imprese, grandi e piccole, nel ruolo di protagoniste. Negli ultimi anni si è dibattuto molto su questo tema, soprattutto dal punto di vista fiscale (agevolazioni su risparmio e imprese): ma è anche essenziale conseguire una maggiore stabilità della normativa fiscale e aumentare gli sforzi per sviluppare il mercato dei capitali e la crescita dimensionale delle imprese”. “Si apre una stagione in cui l'inflazione cambia lo scenario e penso inciderà anche sulle scelte future” afferma Fabio Melilli, Presidente Commissione bilancio della Camera intervenuto al IX Meeting annuale AIDC, l'Associazione dei Dottori Commercialisti italiani. “In passato Governi e Parlamento hanno intrapreso molte operazioni per tentare di spingere i capitali nell'economia reale ma - leggendo i dati - le misure non hanno avuto esito soddisfacente, soprattutto se paragonate ad altri paesi europei. Certamente gli enti di previdenza e i fondi pensione possono avere un ruolo, liberando risorse e compiendo scelte che possano contribuire alla crescita per le imprese italiane. C'è poi una questione relativa all'affidabilità e, cioè, come fare affinché i risparmiatori possano con più tranquillità investire nei capitali delle aziende. Oltre alle norme che devono essere adeguate al cambiamento, c'è bisogno di un sistema di garanzie agile: è necessario individuare uno strumento che tuteli il risparmiatore, un soggetto terzo autorevole per l'analisi dei bilanci delle società su cui si vuole investire. Qui possono entrare in gioco i commercialisti”. Secondo

Daniele Pesco, presidente della Commissione Bilancio del Senato, una delle soluzioni per uscire dalla situazione straordinaria che si è venuta a creare “sia per il Covid sia per le nuove regole bancarie, potrebbe essere quella di “cercare di traslare una parte di risparmio privato, con le dovute garanzie, a favore delle imprese utilizzando i canali a oggi disponibili quali partecipazione diretta nelle micro piccole imprese, acquisti di azioni, di obbligazioni, partecipazione a fondi investimento, crowdfunding, strumenti che possono godere - se vi è la volontà politica - anche di aiuti sotto forma di garanzia pubblica e agevolazioni fiscali”. Ylenia Lucaselli (Commissione Bilancio Camera dei Deputati) aggiunge: “Se solo il 3% dell'ammontare disponibile dei risparmi privati venisse investito in strumenti finanziari a favore delle PMI si potrebbero mettere in circolo 55 miliardi. Servono soluzioni di lungo termine, serve superare la riluttanza di alcune PMI anche attraverso agevolazioni economiche che permettano di ridurre le spese di quotazione del valore dell'offerta. Soprattutto serve che nella governance delle PMI vengano individuate figure professionali competenti che sappiano gestire, indirizzare, guidare e in questo la figura dei commercialisti è indubbiamente centrale”. Come ha spiegato Giorgio Di Giorgio, professore ordinario di Teoria e Politica Monetaria alla LUISS di Roma, la capitalizzazione in borsa delle imprese italiane è tra le più basse nella zona euro: “un mercato azionario poco sviluppato offre meno opportunità di crescita dimensionale alle aziende target e di exit agli investimenti effettuati da operatori istituzionali specializzati nell'assunzione di partecipazioni rischiose, quali i fondi di private equity e di venture capital. Centinaia di aziende italiane di dimensione media sono già molto competitive sui mercati internazionali, esportando un modello di successo. Dobbiamo riuscire a incentivare la crescita dimensionale di quelle minori e un loro adeguato sviluppo in termini di qualità della governance e del management”.

Nasce l'olio degli antichi Romani con la raccolta e molitura delle olive del Parco Archeologico del Colosseo



Mercoledì 27 ottobre, a partire dalle 9.00, inizia la raccolta delle olive al Parco archeologico del Colosseo con l'istituzionale frangitura in un frantoio collocato all'ombra dell'Arco di Tito che darà vita all'olio degli antichi Romani. In occasione di questo evento, organizzato dal Parco archeologico del Colosseo in

collaborazione con Coldiretti e Unaprol, sarà infatti installato un piccolo frantoio dove saranno molite in tempo reale le olive appena raccolte. L'iniziativa valorizza il legame storico tra l'olio extravergine d'oliva e l'antica Roma, rafforzato anche dalla recente istituzione dell'“Olio di Roma IGP”.

Ss Lazio, sospeso Bernabè Oipa: “Adesso si sospenda lo spettacolo di falconeria”

Comparotto: “Vedere un animale schiavo e costretto a dare spettacolo è diseducativo e offre alle giovani generazioni un messaggio lontano dal rispetto per la natura e per gli animali”

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), appreso della sospensione Juan Bernabè dell'“eventuale risoluzione dei contratti in essere”, come si legge nella nota della SS Lazio, chiede ora alla società sportiva di riflettere su quanto diseducativo sia lo spettacolo di una splendida aquila di mare testabianca (Haliaeetus leucocephalus) tenuta in cattività e obbligata a esibirsi nello stadio Olimpico quando scende in campo la squadra. La lettera è alla Società è stata inviata stamani. La lettera con la quale l'associazione chiede alla Società presieduta da Claudio Lotito di sospendere lo show di falconeria è stata inviata stamani. L'aquila Olimpia, si legge nelle cronache dell'epoca, è stata acquistata dalla Lazio nel 2010 per 7.500 euro e ingaggiata, nel suo primo contratto, con una cifra di 125 mila euro l'anno rinnovabile di stagione in stagione.

Questo il prezzo della sua prigionia e della sua forzata esibizione. Aveva cinque anni, ora ne ha sedici. Sedici anni di cattività, lontano dal suo ambiente naturale - gli esem-

plari della sua specie in natura vivono in America settentrionale nelle foreste vicine a laghi o mari -, anni in cui è stata costretta a subire addestramenti e a fare show. «Chiediamo alla SS Lazio di sospendere, oltre Bernabè, anche lo spettacolo di falconeria in cui Olimpia è costretta a esibirsi, in considerazione di quanto ormai il sentimento e l'opinione pubblica siano contrari all'uso di animali addestrati per dare spettacolo», dichiara il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto.

Abbiamo letto nella nota della SS Lazio che l'atteggiamento di Juan Bernabè è stato considerato offensivo per “la Società, i tifosi e i valori ai quali la comunità si ispira”. Anche lo spettacolo di Olimpia può esserlo per tanti tifosi amanti degli animali e sicuramente per una comunità che sempre di più ama e rispetta gli animali.

Vedere un animale schiavo e costretto a dare spettacolo è inoltre diseducativo e offre alle giovani generazioni un messaggio lontano dal rispetto per la natura e per gli animali.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

“RipuliAmo con Legambiente” Banco Bpm risponde “presente!”

Torna in presenza a Roma il progetto di volontariato d'impresa “Volontariamo”

Riprende sul territorio anche a Roma 'VolontariAmo', l'attività di volontariato d'impresa di Banco BPM, con il nuovo ciclo di attività denominato 'RipuliAmo con Legambiente'. Dall'8 ottobre, i colleghi del Gruppo bancario possono partecipare a una delle 20 giornate di riqualificazione ambientale, coordinate dai volontari di Legambiente e dedicarsi alla pulizia di aree di interesse naturalistico individuate dall'associazione in collaborazione con la Banca. L'iniziativa, che si svolge all'aperto e nel massimo rispetto delle misure di sicurezza anti Covid-19, coinvolge dai 20 ai 40 colleghi per tappa che invece di recarsi al lavoro si dedicheranno al volontariato. Dopo aver toccato le città di Genova, Bergamo, Modena, Eraclea (VE), Pisa e Savona, RipuliAmo arriva a Roma nel Parco degli Acquedotti dove, nella mattinata di venerdì 22 ottobre, 20 volontari di Banco Bpm si sono occupati della



pulizia massiva dei rifiuti abbandonati, recuperando soprattutto oggetti di plastica, mascherine e carta. Sempre oggi, RipuliAmo ha toccato i comuni di Chiavari (GE), Milano e Turbigo (MI), e tanti altri ne coinvolgerà laddove Banco Bpm è presente sul territorio. L'adesione del Gruppo al volontariato d'impresa continua e si consolida come parte integrante delle

attività svolte a sostegno del territorio. Dal 2017, grazie a Volontariamo, la Banca ha contribuito ad aiutare numerose associazioni con lavori di manutenzione, pulizia del verde, riordino di magazzini, distribuzione di alimenti e di pasti nelle mense, condividendo vere e proprie esperienze di solidarietà. L'impegno di Banco BPM al fianco di Legambiente, inoltre, è piena-

mente coerente con la strategia ESG avviata a partire dal 2020. Tra i filoni di attività, in coerenza con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibili fissati dall'ONU, quello relativo all'Ambiente prevede la realizzazione di programmi a tutela del territorio così come di iniziative di promozione e diffusione di una cultura attenta al climate change.

Mese del Cuore 2021: la prevenzione del rischio cardiovascolare torna a correre

Esauriti in 4 week-end 1000 check-up gratuiti messi a disposizione da Danacol e Policlinico Gemelli e boom per i test di autovalutazione online

Dopo oltre un anno di rinvii e cancellazioni forzate, gli italiani riprendono la corsa ai controlli medici di routine: tra questi anche gli esami relativi al controllo del rischio cardiovascolare, che in Italia resta la prima causa di morte (34,8% di tutti i decessi). Vanno oltre ogni previsione, infatti, i risultati del Mese del Cuore 2021, iniziativa riattivata da Danacol e Policlinico Gemelli proprio in virtù dell'urgenza di riportare la salute del cuore al centro dell'attenzione e incoraggiare la cultura della prevenzione. Sono andati esauriti in 4 fine settimana i 1.000 screening per la misurazione dei 7 fattori di rischio cardiovascolare, fra cui il colesterolo, messi a disposizione da Danacol ed effettuati da un team di medici coordinato dal professor Francesco Landi, Direttore UOC Medicina Interna Geriatrica Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Docente di Medicina Interna e Geriatria all'Università Cattolica del Sacro Cuore, campus di Roma. Importante è stata anche la corsa digitale degli italiani che, sulla piattaforma www.mesedelcuore.danacol.it, hanno potuto effettuare comodamente da casa un semplice test di autovalutazione on line: oltre 5000 persone hanno potuto così misurare il proprio stato di salute in relazione ai 7 fattori di rischio. “In quanto azienda B Corp, il nostro obiettivo è quello di generare un impatto positivo sulla vita delle persone e delle comunità nelle quali operiamo, grazie

a marchi attivisti come Danacol e alla costruzione di sinergie virtuose come questa storica con il Policlinico Gemelli. Quest'anno abbiamo riattivato l'iniziativa Mese del Cuore per riportare l'attenzione di tutti sul valore della prevenzione dopo un lungo periodo di drastica riduzione dei controlli medici di routine a causa della pandemia. In linea con la nostra mission di “portare la salute attraverso l'alimentazione” con questa iniziativa vogliamo contribuire a diffondere un'attenzione alla corretta alimentazione e al mantenimento di uno stile di vita sano” afferma Fabrizio Gavelli, Amministratore Delegato Danone Company Italia e Grecia. “Il colesterolo è uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare e uno stile di vita sano, una dieta equilibrata, insieme ad una adeguata attività fisica, contribuiscono a tenerlo sotto controllo. Abbiamo voluto riattivare il Mese del Cuore perché la salute cardiovascolare torni al centro delle nostre vite: Danacol da sempre si prende attivamente cura della salute degli italiani e con i suoi steroli vegetali riduce il colesterolo.” afferma Jordi Guitart, Marketing Director di Danone. L'impegno per la prevenzione e l'invecchiamento in salute prosegue in occasione della Longevity Run - sostenuta da Danacol e Fortifit -, l'evento di sensibilizzazione per uno stile di vita sano e attivo che si terrà alle Terme di Caracalla di Roma il 23 e 24 ottobre. Sabato 23 sarà l'ultima occasione per



effettuare uno screening gratuito sui 7 fattori di rischio cardiovascolare all'interno del “Villaggio della Prevenzione”, mentre domenica si terrà una gara podistica di 5 Km (competitiva e non), con partenza dallo Stadio Nando Martellini per proseguire lungo la splendida cornice del parco archeologico delle Terme di Caracalla. “Il Mese del Cuore 2021 è stata un'edizione accolta molto positivamente dalle persone e abbiamo riscontrato una forte voglia di tornare a fare i controlli di routine e interessarsi alla salute del cuore. Gli oltre 1.000 checkup previsti nell'ambito della partnership con Danacol sono andati esauriti nel giro di pochissime settimane e grande successo ha avuto anche la possibilità di sottoporsi con comodità da casa e online a un test di autovalutazione sui principali fattori di rischio. La partnership tra il Policlinico Gemelli e Danacol ha avuto, proprio quest'anno, un valore ancora più significativo”, afferma il Prof. Landi.

Sfatate superstizioni e leggende legate ad animali portatori di sfortuna

“Un Pet Carpet da brividi Mi fa un baffo il gatto nero!”



Ancora oggi gatti neri, civette, lupi, pipistrelli (e tanti altri) sono vittime di antiche leggende e false credenze popolari, tramandate di generazione in generazione, che li indicano come portatori di sorte avversa. Il gatto nero è uno dei felini più eleganti al mondo e accanto alle superstizioni ci sono le leggende più positive che lo valorizzano in tutta la sua bellezza. L'erronea credenza popolare legata alla malasorte ha origini antiche, ma è molto meno diffusa di quanto si pensi. Il gatto nero infatti porta fortuna in molte parti del mondo e della storia. Trovare adozione per un micino dal pelo color notte è spesso più difficile e questo se si considera che molte persone ancora lo temono quando attraversa loro la strada. Proprio a queste affascinanti e misteriose pantere è dedicato invece “Un Pet Carpet da brividi. Mi fa un baffo il gatto nero!” un evento solidale, che si svolgerà il 23 ottobre presso il Teatro Golden di Roma a partire dalle ore 20.30, con la regia di Pietro Romano, spin off del Pet Carpet Film Festival, la rassegna cinematografica internazionale patrocinata da Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Croce Rossa Italiana e Fnovi, che ha da poco decretato i vincitori della sua quarta edizione. Con Halloween alle porte l'associazione culturale Pet Carpet, presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo ideatrice del festival e delle numerose iniziative legate all'ambiente e alle sue creature, ha pensato quindi di organizzare una serata culturale basata sull'esigenza di allontanare l'errato pensiero negativo associato ai gatti neri, per secoli perseguitati perché ritenuti complici delle streghe o del diavolo. Con questo scopo sui social è partito un contest, grazie al quale numerosi amanti dei gatti neri hanno potuto inviare un video dedicato ai loro meravigliosi compagni di avventure e al rapporto d'amore che li unisce rendendogli le giornate decisamente fortunate. A condurre la prima edizione della kermesse, con il patrocinio dell'Anec - Associazione Nazionale Esercenti Cinema Lazio e in collaborazione con la scuola di danza “Petit Etoile” diretta dalla ballerina e coreografa Chiara Pedone, e l'associazione di cosplayer “Raiders of the Lost 80's” sarà la giovane influencer Giulia Ragazzini, proprio una tra i premiati della quarta edizione della kermesse dedicata agli animali, con un bellissimo cortometraggio dedicato ai suoi cagnolini. Sul palco tanti ospiti dello spettacolo ed esperti per una serata ad ingresso rigorosamente gratuito e con l'unica richiesta di presentarsi al botteghino con cibo per gatti o cani, che sarà poi devoluto ad un rifugio in difficoltà. Musica, danza e cinema uniti con l'obiettivo di consolidare un messaggio contro pregiudizi e luoghi comuni e l'opportunità per il vincitore di diventare protagonista della omonima campagna di sensibilizzazione, “Mi fa un baffo il gatto nero!”, pronta nei prossimi mesi a sostenere la causa. Teatro Golden via Taranto 36, ore 20.30. Ingresso gratuito con prenotazione info petcarpetfestival@gmail.com www.petcarpetfestival.it



“Camminare sulle orme dell’anno solare”

In libreria l’opera di Gabriele Rosemarie Paulsen

La naturopata e conduttrice di seminari olistici tedesca descrive il percorso evolutivo dell’essere umano attraverso le quattro stagioni e i quattro quadranti dello zodiaco

“Camminare sulle orme dell’anno solare” è on line. Il libro scritto da Gabriele Rosemarie Paulsen, naturopata e conduttrice di seminari olistici tedesca, è già disponibile sul Giardinodeilibri.it. La sua opera, edita da Anima Edizioni, si può ordinare anche in tutte le librerie. «Sono felice di poterVi accompagnare in questo cammino», commenta Gabriele Rosemarie Paulsen. Il libro descrive il percorso dell’anno solare, attraverso le quattro stagioni, che interpreta e associa alla simbologia archetipica dello zodiaco e inserisce nel contesto delle Leggi Universali. Si pone come finalità quella di dare una chiave di lettura per comprendere la Natura e delineare le tappe esistenziali più importanti della via evolutiva umana. L’essere umano è considerato dalla Filosofia Ermetica “un’imitazione” del Tutt’Uno e come tale portatore di un compito divino che consiste nel compimento di processi di conoscenza attraverso le esperienze del mondo polare affinché diventi più integro e riconquisti la propria compiutezza: il Sé presente in lui sin dall’inizio del suo percorso. «Siamo tutti viandanti su questa strada di vita e nessuno di noi, quando si avvia, è già compiuto. Per questo ci dobbiamo avviare imperfetti e iscriverci alla Scuola Vita ancora mancanti di tanti elementi, per imparare i suoi numerosi insegnamenti». Nel testo emerge come il cammino di consapevolezza sia composto da tante stazioni, ognuna con specifiche prove e compiti. Il percorso del Sole, attraverso le quattro stagioni e i quattro quadranti dello zodiaco, è una metafora



della natura di questo viaggio. E il processo di trasformazione interiore alla fine può completarsi. www.gabrieleroosemariepaulsen.com.

Gli appuntamenti

La presentazione di *Camminare sulle orme dell’anno solare* partirà dal Ticino il 28 novembre. Due tappe sono previste anche in Italia: a Roma il 2 dicembre presso il Palazzo Cardinal Cesi e a Ladispoli, due giorni dopo, nella biblioteca comunale “Peppino Impastato”.

Il curriculum

Gabriele Rosemarie Paulsen, laureata in Lingue e Letterature straniere a Venezia e per vent’anni manager d’azienda, ha studiato

Naturopatia Olistica in Italia e ha proseguito la sua Formazione in Psicosomatica Integrata e Medicina Archetipica con Ruediger Dahlke in Germania. Presso la scuola dahlkiana ha studiato dieci anni e ha conseguito il Diploma di Insegnate di Meditazione, Terapeuta del Respiro e della Reincarnazione, secondo il metodo di Thorwald Dethlefsen. È inoltre studiosa di Astrosofia e di Simbologia Ermetica e nel 2008 ha ottenuto a Berlino l’abilitazione tedesca alla pratica psicoterapeutica come “Heilpraktikerin für Psychotherapie”.

Da allora offre percorsi individuali di ricerca interiore e tiene seminari dal titolo “Lungo la Via del Sé” in Germania, Italia e

Svizzera.

Si tratta di un ciclo d’incontri che partono dal considerare l’essere umano come unità di Corpo-Anima-Spirito e introducono alla Filosofia Ermetica e alle Leggi Universali, alla Legge dell’Ombra, alla conoscenza degli Archetipi Astrologici come strumento di comprensione e di riscatto dell’esistenza nonché alla pratica della meditazione come possibilità di ancorarsi all’interno e strumento di contatto con gli elementi Anima e Spirito, che vivono in ognuno di noi. I seminari sono rivolti a tutti: dai professionisti nel campo terapeutico a chiunque desideri sviluppare comprensione e consapevolezza per il proprio percorso di vita. Dice di se stessa di essere grata all’esistenza per averla portata, attraverso le vicissitudini della sua vita, sul cammino della ricerca interiore e di essere felice di poter trasmettere, attraverso il suo lavoro, ciò che ha appreso a chi, come lei, è umile ricercatore della propria verità profonda.

Virginia Raggi, ultimo giorno da sindaco

Commozione in Campidoglio



L’ultimo minuto dell’ultimo giorno di Virginia Raggi da sindaca di Roma si è consumato con il viso tirato, quasi commosso, dietro la mascherina che le copriva il viso, un istante prima di salire nella sua auto davanti alla rampa dell’entrata Sisto IV di palazzo Senatorio. Qui l’ex sindaca ha incassato l’applauso dei componenti del suo staff, loro sì commossi fino alle lacrime. Un selfie di rito, un saluto con la mano e poi via, senza sorrisi e con un’espressione poco distesa, lasciando il Campidoglio per l’ultima volta da “padrona di casa”. La proclamazione di Roberto Gualtieri a Sindaco di Roma, per la verità, era avvenuta ieri. Ma è stato oggi, con l’insediamento effettivo del primo cittadino, l’affaccio dal balcone sui Fori e il passaggio simbolico del testimone davanti alla stampa, che l’era Raggi si è davvero conclusa. Il passaggio di consegne negli uffici, raccontano le fonti, si è

svolto in un clima sereno e molto formale. Lo studio era stato già liberato i giorni scorsi. Dopo una ventina di minuti di colloquio privato i due si sono recati in aula Giulio Cesare per l’ultimo bagno di flash per l’ex sindaca. Poi lo staff del nuovo primo cittadino ha preso possesso delle stanze del Campidoglio, ancora alla ricerca dei luoghi più adatti per iniziare il lavoro. Gualtieri ha ricevuto la fascia, anche se non l’ha indossata stamani, e per qualche minuto era sembrato che non fosse stata consegnata. E a cerimonia conclusa è anche arrivato il primo omaggio floreale, scaricato da un’automobile targata Corpo Diplomatico. Raggi era già lontana dal palazzo. Ma per lei quello di oggi è stato comunque un arrivederci: tra pochi giorni si riapriranno le porte dell’aula Giulio Cesare dove ritroverà il suo vecchio scranno da consigliera, di minoranza.

I Carabinieri del Gruppo di Frascati sono intervenuti a Roma, via Caldopiano, per sgomberare un complesso residenziale di circa 3.000 mq, comprendente 2 villette unifamiliari e 1 villetta bifamiliare, riconducibile ai Casamonica. Sul posto era presente personale dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e dell’Agenzia del Demanio che, una volta entrata in possesso dei beni immobili, li darà in uso all’Arma dei Carabinieri. Dopo le opportune riunioni presso la Prefettura di Roma, per le operazioni di sgombero stanno operando circa 50 Carabinieri e agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che hanno anche attivato i servizi sociali per alcuni degli occupanti

Le villette dei Casamonica liberate alla Romanina andranno ai Carabinieri

sine titolo. Dopo le opportune riunioni presso la Prefettura di Roma, per le operazioni di sgombero hanno operato circa 50 Carabinieri e agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che hanno anche attivato i servizi sociali per alcuni degli occupanti sine titolo. I beni erano stati confiscati nei confronti di DI SILVIO Gelsomina (ex convivente di Casamonica Ferruccio), detta Silvana, e di suoi 3 figli Casamonica Raffaele, Christian e Katuscia. Il complesso residenziale di via Caldopiano, insieme ad altro patrimonio di rilevante entità

(tra cui diverse Ferrari), era stato oggetto sia di richiesta di Misure di Prevenzione nel 2003 sia di sequestro e successiva confisca nell’ambito di un procedimento penale della Procura di Roma, per i reati di usura e altri previsti dal T.U. delle Leggi Bancarie. La confisca è stata disposta con Sentenza della Corte di Appello di Roma II Sz. Penale del 16.12.2015 a carico di Gelsomina Di Silvio, detenuta dal 21.11.2018 per un cumulo pene di 5 anni, 11 mesi e 6 giorni di reclusione per simulazione di reato, circoscrizione di incapace, usura e

furto. La stessa, durante la detenzione, era stata destinataria dell’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa in data 09.04.2019 dal Tribunale di Roma, nell’ambito dell’indagine “Gramigna” dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Frascati, in relazione alle accuse di estorsione aggravata dal metodo mafioso e usura, per cui è stata condannata a 11 anni, 1 mese e 10 giorni in I grado, in data 20.09.2021, dalla I sez. Penale del Tribunale di Roma. L’operazione è scattata dopo un’attenta pianificazione sviluppata nei

giorni scorsi nell’ambito del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto di Roma Matteo Piantadosi. L’assegnazione all’Arma dei Carabinieri - sottolineano fonti della Prefettura - “assume un alto valore poiché garantisce l’utilizzo del bene per finalità istituzionali e al contempo, nell’elevare lo stesso a presidio di legalità sul territorio, riafferma con forza la presenza dello Stato nei luoghi sottratti alla criminalità organizzata”. Poi il neo Sindaco Gualtieri: “La liberazione degli immobili di via

Caldopiano appartenenti alla famiglia Casamonica e la loro assegnazione ai Carabinieri sono due notizie importantissime per il VII Municipio e per tutta Roma. Ringrazio le forze dell’ordine e rivolgo un plauso per questo intervento che contribuisce a ripristinare la presenza dello Stato in un territorio infiltrato dalla criminalità e a riaffermare la legalità”. Ed ancora l’ex ministro degli Interni e leader della Lega Salvini: “In corso lo sgombero di alcune villette a Roma strappate ai Casamonica e che saranno destinate all’Arma dei Carabinieri. Ottima notizia. Grazie alle forze dell’ordine e al comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica: sono donne e uomini che meritano di essere aiutati e difesi e non certo abbandonati”.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

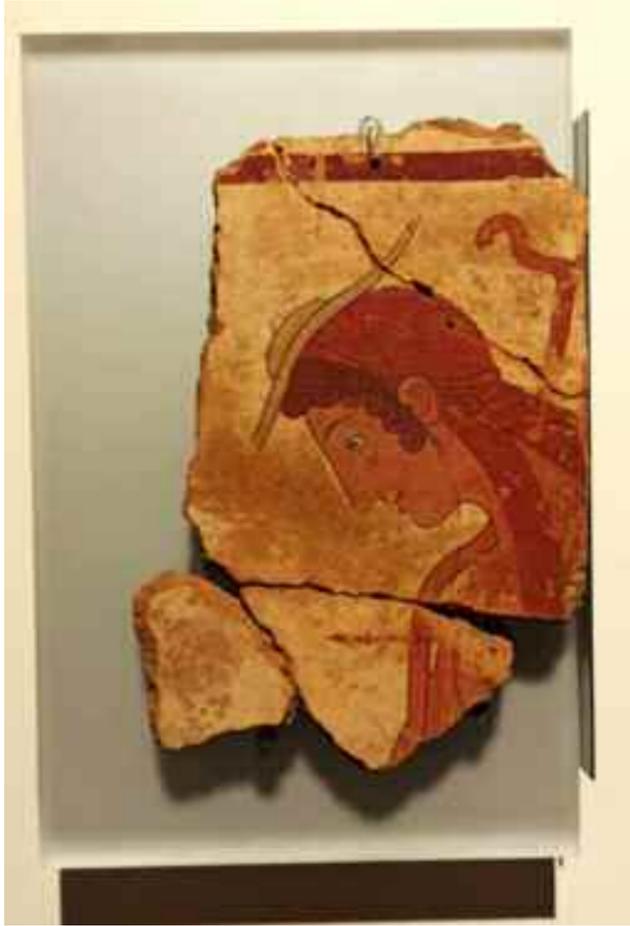
Antica Locanda
Cavallino Bianco



Presentato al pubblico in anteprima assoluta il frammento di lastra di terracotta

Il “Viaggiatore Etrusco” in visita nella città di Venezia

In occasione della proroga della mostra “Una pagana felicità. Massimo Campigli e gli Etruschi”, è stato presentato al pubblico in anteprima assoluta il “Viaggiatore etrusco”: un frammento di lastra di terracotta dipinta recentemente rientrato in Italia dal mercato antiquario internazionale. Il rimpatrio dell’oggetto è stato reso possibile grazie a una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato, che ha visto protagonista la Fondazione Luigi Rovati di Monza, che ha acquistato il reperto presso la casa d’aste Christie’s di New York per cederlo allo Stato consentendone così la restituzione alla fruizione pubblica. Dopo essere stato ritrovato a Cerveteri in epoca imprecisata, il “Viaggiatore” è rimasto in collezioni private americane fino a poco tempo fa. Solo quest’anno ha ripreso la via del ritorno a casa ed è approdato a settembre a Roma presso i depositi della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l’Etruria Meridionale. Oggi, la lastra è di nuovo in viaggio, ospite della ACP – Art Capital Partners al Palazzo Franchetti di Venezia, “dove trova la sua ideale collocazione” nelle parole del Soprintendente Margherita Eichberg “come documento di un percorso parallelo: quello dell’artista contemporaneo nell’appropriazione di un modello del passato e quello dell’arte antica nella ricerca della perfezione estetica e formale”. Il frammento appare ora in pubblico in una nuova veste, dopo uno speciale intervento di conservazione da parte del restauratore Antonio Giglio, che ha riportato in luce la policromia e i raffinati dettagli della figura. Si tratta di un giovane di profilo dalla ricca acconcia-



tura composta da riccioli bruni sulla fronte e da robuste trecce rossicce che ricadono sulle spalle. Sul capo indossa un piccolo cappello a tesa, tipico dei viaggiatori dell’antichità e in mano tiene un lungo e sinuoso bastone forcuto. “È probabile che sia una scena tratta dal mito” commenta Daniele F. Maras, funzionario archeologo della Soprintendenza “Diversi personaggi del mito sono raffigurati in veste di viaggiatori, da Teseo a Edipo. Ma non si può escludere che il giovane dipinto sulla lastra sia in realtà un attore impegnato in una performance rituale”. L’esposizione, che rimarrà a Palazzo Franchetti fino al 16 gennaio, annovera accanto al Viaggiatore una serie di pezzi eccezionali recuperati dai Carabinieri TPC nel corso dell’attività di tutela e messi in rapporto con opere di Massimo Campigli: il pittore innamorato dell’arte etrusca sin da quel famoso “colpo di fulmine” che lo ispirò nel 1928 durante una visita al Museo di Villa Giulia.



Programmazione degli interventi sul verde ultima settimana di Ottobre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dall’25 al 29 ottobre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto e Cerenova. Previsto interventi di potatura di ulivi e altre specie in diverse zone del territorio, taglio erba e svuotamento cestini gettacarte nei parchi comunali. Prevista la raccolta carta e il taglio erba nei dogpark di Cerenova. La pubblicazione dell’agenda settimanale del verde, così come l’agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l’amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico.

La band originaria della città etrusca prenderà parte al talent show in onda giovedì prossimo su Sky Uno e Tv8 Lorenzo RiccoBene e i Mutonia da Cerveteri a “X Factor”

Il territorio del litorale a nord di Roma ancora una volta protagonista sul piccolo schermo a livello nazionale. Musica, cinema teatro, sport, negli anni sono diversi i cittadini che sono riusciti a conquistare notorietà per le loro capacità artistico-culturali, sociali e sportive, rendendo orgogliosi e fieri anche i Comuni di appartenenza. E ora tocca a Lorenzo RiccoBene e ai Mutonia. La band, con uno dei componenti (RiccoBene) originario di Cerveteri, calcherà infatti il palco di X Factor. Il talent show andrà in onda a partire da giovedì prossimo su Sky Uno e su Tv8. “Come assessore alla Cultura di Cerveteri – ha detto l’assessore Federica Battafarano – voglio fare un grandissimo in bocca al lupo a lui e a tutto il gruppo”.



GARI TV

Il Sindaco smentisce le fake news sulla presunta mattanza di alberi Grando: "Nessun abbattimento di alberi in via Duca degli Abruzzi"

"A seguito di alcuni comunicati, recentemente pubblicati sulla stampa locale da parte di partiti ed esponenti politici di opposizione, mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in merito al presunto abbattimento indiscriminato di alberi in via Duca degli Abruzzi. Non so perché questa notizia sia stata fatta circolare, ma suppongo si tratti dell'ennesimo goffo e malriuscito tentativo di denigrare l'avversario politico da parte di chi è a corto di argomenti". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha nettamente smentito le fake news riguardanti la presunta mattanza di alberi in via Duca degli Abruzzi ed altre strade di Ladispoli. "Rassicuriamo i cittadini - prosegue il sindaco Grando - che l'amministrazione non ha alcuna intenzione di abbattere gli alberi nel centro di Ladispoli per la realizzazione dei lavori di pavimentazione delle strade. È evidente che un albero malato e a rischio caduta debba essere prontamente rimosso per ragioni di sicurezza, ma questo discorso vale per tutto il territorio comu-



nale e non ha nulla a che vedere con i lavori in corso. In questi casi saranno tecnici qualificati a verificare lo stato di salute delle alberature e a relazionare agli uffici comunali che si occupano della manutenzione. A tal proposito comunico che, per la prima volta nella storia del nostro Comune, stiamo provvedendo, attraverso la ditta che si occupa della manutenzione del verde, ad effettuare un censimento di tutte le alberature della città. Questo strumento ci permetterà di avere una maggiore consapevolezza sullo stato di salute dei nostri alberi e soprattutto ci metterà nella condizione di intervenire, laddove necessario, in maniera più tempestiva.

Comunico inoltre che nei giorni scorsi sono stati piantati 30 lecci nell'area di verde di via Sironi e altri 45 esemplari verranno posizionati nelle prossime settimane in altri luoghi della città. Stiamo inoltre portando avanti un imponente progetto di forestazione urbana in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, denominato "Progetto Arbolia", attraverso il quale, senza costi per la cassa del Comune, verranno piantati quattromila alberi (lecci, querce, frassini e altre essenze arboree) su un'area di oltre 2 ettari nel quartiere Cerreto. E con questo - ha concluso il Sindaco Grando - smentiamo definitivamente tutte le voci secondo le quali l'ammini-

strazione comunale non sia attenta e sensibile su certi temi. Sulla vicenda di via Duca degli Abruzzi è intervenuto anche il delegato comunale al vecchio centro storico, Domenico De Carolis, chiamato in causa da alcuni comunicati stampa. "Smentisco nel modo più assoluto - afferma De Carolis - di aver mai paventato l'abbattimento di alberi in via Duca degli Abruzzi. Evidentemente ci sono personaggi che si inventano le notizie pur di apparire sui giornali. Diffido chiunque ad utilizzare la mia persona attribuendomi frasi che non ho mai pronunciato. In caso contrario sarò costretto a tutelare la mia immagine nelle sedi opportune. Come delegato del centro storico sono costantemente in contatto con il sindaco Alessandro Grando e, grazie a questa proficua collaborazione, sono stati realizzati importanti interventi di riqualificazione del quartiere, a partire dalle strade, passando per il restauro del Monumento ai caduti e a Piazza Scarabelotto, dove i lavori partiranno nelle prossime settimane".

Rifacimento del manto stradale in Via Trieste, le modifiche al servizio di trasporto pubblico



Da lunedì 25 ottobre 2021 e fino al termine dei lavori in via Trieste a Ladispoli, tutte le fermate su questa strada saranno sospese e le linee del servizio di trasporto pubblico subiranno delle modifiche. Linee 23 (Fs Ladispoli - Valcanneto) e 29: le corse dirette a Valcanneto, dalla stazione

Fs di Ladispoli percorreranno via Taranto, via Flavia e via Odescalchi per poi proseguire con il percorso previsto. Linee 27 - 30 - 31: le corse in partenza dalla stazione Fs di Ladispoli percorreranno via Taranto, via Flavia, via Odescalchi, via Ancona per poi proseguire con il percorso previsto.

Il dirigente scolastico Agresti torna a puntare i riflettori su chi parcheggia l'auto in luoghi riservati agli scuolabus Alla Corrado Melone torna la caccia agli incivili



Si torna in classe in presenza, e ritornano i problemi pre pandemia, a cominciare proprio dalla sosta selvaggia. Nonostante un parcheggio, a piazzale Onofri, abbastanza ampio (a eccezione del martedì) per poter contenere le auto di quasi tutti i genitori dei bambini che frequentano una delle scuole nei pressi del

Comune, c'è ancora chi decide di "optare" per la doppia fila selvaggia, andando a mettere in pericolo la sicurezza dei bambini proprio al suono della campanella, e chi invece, senza alcun rispetto nemmeno della segnaletica orizzontale, occupa "abusivamente" gli stalli riservati agli scuolabus. E a tornare a puntare il dito con-

tro questi incivili è il dirigente scolastico della Corrado Melone, Riccardo Agresti, che definisce questi automobilisti "incivili indegni di vivere nel nostro Paese e nella nostra amata Ladispoli". "Vorrei vedere cosa direbbero - ha proseguito Agresti - se andassi a occupare i loro garage con la mia auto".

Gli interventi sono dei rappresentanti cittadini di Forza Italia, Valle e Penge Ringraziamenti per l'operato del Centro vaccinale di Via Trapani

"Il centro vaccinale di Via Trapani di Ladispoli ha fornito un contributo rilevante alla campagna vaccinale che ha visto non solo i villeggianti, ma anche moltissimi cittadini dei comuni limitrofi approfittare di un presidio ben organizzato". A dichiararlo è stato Renio Valle, Commissario di Forza Italia a Ladispoli che ha poi voluto ringraziare chi ha permesso la realizzazione del presidio "Un importante ringraziamento va al Sindaco Grando che prontamente aveva messo a disposizione i locali, al Delegato alla Sanità Pasquale Raia sempre operativo per le iniziative di utilità per i cittadini, alla Asl, ai Medici ed Infermieri, alla Protezione Civile per il supporto logistico". "Il Centro vaccinale di Via Trapani ha dato un importante segnale di prevenzione per i cittadini che si sono tutelati con un farmaco importante per la tutela della nostra comunità". Marco Penge, Delegato ai Rapporti Istituzionali per Forza Italia, ha voluto così sottolineare l'importanza del Centro. "Circa 40.000 i vaccini inoculati, di tutto questo dobbiamo ringraziare la lungimiranza e la perseveranza del Sindaco Grando, l'operosità

del Delegato alla Sanità Pasquale Raia sempre presente", dice. "Naturalmente - conclude Penge - un ringraziamento alla Asl, al personale Medico ed Infermieristico, alla Protezione civile ed ai volontari per il loro fattivo operato." Con la chiusura del centro vaccinale di Via Trapani le vaccinazioni proseguiranno presso la Casa della Salute.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Casa di riposo abusiva ad Aranova

Operazione dei Carabinieri: denunciata la titolare e chiusa l'attività

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso di mirata attività eseguita in località Aranova, hanno denunciato a piede libero una donna di 46 anni del posto per inosservanza delle norme igienico sanitarie. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Torrimpietra sono intervenuti, insieme ai militari del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Roma e a personale dalla Polizia Locale e della A.S.L. di

Roma, in un'abitazione, da dove un anziano aveva chiesto aiuto, telefonando alla caserma dei Carabinieri, riferendo che gli era stato vietato di uscire dall'appartamento nel quale si trovava. I Carabinieri hanno avviato una serie di accertamenti e sono riusciti a risalire all'indirizzo dell'abitazione ove, una volta arrivati, hanno accertato che era stata abusivamente adibita a casa di riposo, nella quale erano ospiti

tati 5 anziani assistiti da una donna con l'aiuto di un cittadino pakistano, entrambi senza alcuna competenza medica. Gli esiti delle attività condotte hanno poi consentito di verificare che gli ospiti si trovassero in buone condizioni di salute, ma che l'attività era svolta in totale assenza di autorizzazioni, che gli alimenti nella cucina non erano correttamente conservati e che il cittadino pakistano non era in

possesso di regolare contratto di assunzione, procedendo all'immediata chiusura dell'attività. Al termine del controllo, uno dei cinque ospiti è stato accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale di Civitavecchia per alcuni accertamenti sanitari, 3 sono stati affidati ai familiari e l'ultimo è stato accompagnato in una R.S.A. Alla titolare della casa di riposo abusiva, sulla base di quanto nel complesso rilevato,



sono state comminate sanzioni amministrative per oltre 10.000 euro, oltre alla sanzione accessoria dell'immediata sospensione dell'attività; dovrà, anche, rispondere in sede penale dello stato di cattiva conservazione di cibi e bevande della cucina dello stabile.

Il nuovo Piano di Utilizzo degli Arenili non peserà sulle casse comunali

Santa Marinella, firmato accordo con Federbagnari per il PUA

È stato stipulato oggi il nuovo Piano di Utilizzo degli Arenili tra il Comune di Santa Marinella e la Federbagnari, a titolo gratuito per la città. Alla firma erano presenti oltre al Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e al presidente di Federbagnari Litorale Nord Marco Maurelli, l'Assessora all'urbanistica Roberta Gaetani e la consigliera delegata al demanio Daniela Verzilli. "È stato pertanto formalizzato con un atto molto importante un accordo raggiunto tra le parti già alcuni mesi fa e che porterà grazie alla competenza e indiscussa esperienza dei tecnici dell'associazione di categoria a risolvere una situazione di stallo che perdura da moltissimi anni". Lo si legge nel comunicato ufficiale dove

si sottolinea anche la soddisfazione del Sindaco che ha seguito in prima persona l'iter amministrativo, durato circa un anno. "Vorrei ricordare che il precedente Pua, uno strumento importantissimo per pianificare tutti i progetti e le attività che si possono attuare lungo il demanio, fu redatto quasi 15 anni fa nel 2007, proprio durante la mia precedente consiliatura", dice Tidei. "Successivamente non è mai stato attuato e aggiornato sulla base delle nuove norme e direttive emanate anche più di recente dalla Regione. L'ennesimo esempio di immobilismo delle passate amministrazioni che è stato anche causa di un fermo nello sviluppo delle attività balneari. Sono felice che il presidente di Federbagnari Marco



Maurelli si sia dichiarato disponibile ad assumere tale incarico e sono certo che dalla redazione del nuovo PUA scaturiranno in futuro grandi vantaggi per tutti gli operatori balneari del nostro litorale. È, infatti, intenzione del

Comune di Santa Marinella incrementare l'efficienza del sistema turistico del territorio. In tale prospettiva l'amministrazione, si sta attivando per l'attuazione di vari progetti di riqualificazione delle spiagge".

Un incontro congiunto tra la Sezione di Santa Marinella-Santa Severa e i membri del Comitato di Salvaguardia del Convento dell'Immacolata

Movimento 5 Stelle e Comitato insieme per salvare il Convento

Il Movimento 5 Stelle di Santa Marinella e il Comitato di salvaguardia del Convento dell'Immacolata hanno svolto un incontro per affrontare la questione della conversione della struttura. "Con una nota inviata ai vertici politici e tecnici del Comune e della Regione", il Movimento "ha inteso sensibilizzare gli amministratori locali e regionali sulla paventata cementificazione dell'area, soffermandosi su alcuni punti chiave". I punti sottolineati nella nota sono "la presenza in loco di piante, degne di particolare interesse e tutela; la probabile presenza di vincoli archeologici,

valutabili solo con opportune verifiche; l'esistenza nel sottosuolo in oggetto di canali di scolo, degni di tutta l'attenzione possibile al fine di prevenire criticità idrogeologiche e accordare o meno autorizzazioni a nuove costruzioni. Il Comune potrebbe sostenere il forte interesse religioso e storico verso il convento per i tanti cattolici cristiani presenti sul territorio, incentivando le parti interessate dalla compravendita a preservare un giusto spazio a margine della chiesetta, permettendo la realizzazione di una cappella privata del comprensorio, con possibilità di visita ai fedeli. Il Gruppo



Locale coglie altresì occasione per sottolineare e ricordare a l'Amministrazione Comunale come non sia più rinviabile un'attenta e congrua revisione del piano regolatore

che, pensato negli anni 60 e approvato negli anni 70, non è certamente più in linea con le attuali necessità e criticità del territorio e della popolazione".

Ancora risposte concrete dal Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei

"Senzatetto verso l'integrazione civile"

"Sig.ra Abbatiello vedo con rammarico che continua a usare toni poco civili e spesso non suffragati da verità oggettive sui fatti che narra. Lei sa che su questa vicenda abbiamo ereditato una realtà difficile. La situazione dei senzatetto che vivevano come clochard nella nostra città ha avuto una sua prima risposta emergenziale nell'individuare un'area dove sistemarli, provvisoriamente in strutture mobili, e togliendoli dalla strada. Il nostro obiettivo è e rimane quello di convincerli anche con un supporto psicologico, ad una più confortevole e civile integrazione nella comunità di Sant'Egidio, vincendo la loro resistenza. La volontà dei senzatetto emerge chiaramente dal loro ultimo intervento anche sulla stampa. Purtroppo in questa grave situazione di disagio non mancano fenomeni degenerativi quale il frequente uso e abuso di alcool che rende le cose ancora più difficili. Chiudere l'attuale struttura

porterebbe inevitabilmente a rigettare in strada questi soggetti fragili e particolarmente bisognosi. Tra le altre cose non corrisponde a verità che li manchi l'acqua da trenta giorni. È stata mia cura far sì che ciò non accadesse. Ho effettuato recentemente una visita sul luogo col responsabile dell'ACEA e abbiamo concordato di fornire un servizio per l'acqua con il relativo contratto a carico del Comune e nel frattempo la stessa Protezione Civile ha provveduto al loro approvvigionamento. Stia tranquilla che nonostante le oggettive difficoltà non demorderemo e non getteremo nessuno "in mezzo alla strada". La mia volontà di risolvere la questione è e rimane forte nonostante i suoi tentativi di gettare discredito condendolo di tante non verità. Da Lei ci aspettiamo un atteggiamento collaborativo e non diffamatorio". Queste le parole del Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Possibilità di screening gratuiti: una collaborazione di Comune di Santa Marinella, Asl Roma 4, Regione Lazio, ADAMO, ANDOS, Misericordia e Amici di Flavia Onlus

Camminata al Castello di Santa Severa per la lotta ai tumori

Anche quest'anno a Santa Marinella si terrà una giornata dedicata alla prevenzione dei tumori con una camminata di sensibilizzazione. L'iniziativa si terrà a Santa Severa, domenica 24 ottobre: la "camminata in rosa" che dà il titolo all'evento partirà davanti al noto albergo "Pino al mare" alle 9:15 e proseguirà fino al Castello. Qui saranno allestiti i punti di accoglienza per gli screening e si terrà un convegno alla presenza del Sindaco Pietro Tidei, della Direttrice generale della Asl Roma 4, Dottoressa Cristina Matranga e di altri ospiti, medici e politici locali. La manifestazione vede impegnati, oltre ai due enti patrocinati anche dalla Regione Lazio e da LazioCrea, anche le associazioni ADAMO, ANDOS, la Misericordia e Amici di Flavia.

Civitavecchia: l'Old city dance è stata una festa della ripartenza

Il sindaco Tedesco: «Grande gioia che dà un senso di rinascita sociale per tutta la città»

Con una conferenza stampa nella Sala Cutuli di Palazzo del Pincio gli organizzatori di "Old City Dance" hanno riassunto il senso di un evento che è stato «una grande festa» condivisa da operatori e cittadini. Il delegato allo Sport Matteo Iacomelli con il dirigente Giglio Marrani per il Comune di Civitavecchia, il presidente Uisp-Civitavecchia Simone Assioma e il presidente del Comitato locale Cri Roberto Petteruti hanno condiviso con i giornalisti la soddisfazione per la riuscita dell'evento. «Non è stata solo una manifestazione sportiva, per la quale ringrazio il Comitato Scuole di Danza» ha detto Simone Assioma, «ma un inno alla solidarietà in perfetta sintonia con l'Amministrazione comunale che ha recepito il grido disperato degli operatori dello sport». Concetto ribadito da Roberto Petteruti, presidente del Comitato locale della Croce Rossa Italiana, partner dell'evento e destinatario della raccolta fondi per il servizio di "Cucina Solidale": «Il lavoro



sinergico è l'unica strada per ripartire. È un percorso che continua, in collaborazione con il Comune, la Uisp e le associazioni». «Dopo il baratro aperto dalle chiusure per il Covid-19 di palestre e circoli sportivi» ha spiegato il delegato Matteo Iacomelli, «il Comune ha voluto contribuire direttamente agli eventi, anche - ma non solo - attraverso

la concessione del Teatro Traiano e di altri spazi. Lo sport ha un valore sociale e comunitario fondamentale». Infine il sindaco Ernesto Tedesco ha manifestato «una grande gioia per questa dimostrazione di sinergia, che è la sola possibilità di superare i problemi enormi creati dalle ricadute sociali ed economiche dell'emergenza pandemica.

Tutti i protagonisti» ha ricordato il sindaco, «ci hanno messo il cuore e oltre a loro voglio ringraziare in particolare Matteo Iacomelli, sempre presente in prima persona creando armonia anche tra anime diverse. E questo è importantissimo, perché è l'unica strada che può dare a Civitavecchia quel senso di comunità necessario per tornare a correre».

Mercato: domenica parte la pulizia della tensostruttura



A quasi dieci anni dall'ultimo intervento analogo, domenica si provvederà ad una pulizia accurata della tensostruttura di piazza Regina Margherita. La complessa operazione è stata preparata nelle scorse settimane dall'Assessorato all'Ambiente, diretto dal Vicesindaco Manuel Magliani, su impulso dato dal Sindaco Ernesto Tedesco e dall'assessore al Commercio, Emanuela Di Paolo. Spiega il Vicesindaco Magliani: «Come si ricorderà, l'Amministrazione aveva ribadito i precisi impegni (già assunti in sede di programma elettorale) con la categoria circa miglioramenti, anche funzionali, da effettuare

all'area di vendita, nell'ambito di un rilancio complessivo del Mercato. L'iniziativa si innesta proprio in quel quadro: l'assessorato all'Ambiente si è quindi attivato per quanto di propria competenza». Ad effettuare l'intervento sarà Civitavecchia Servizi Pubblici, che provvederà alla pulizia della copertura della tensostruttura di domenica e nei giorni successivi ma senza impattare sugli orari di apertura del mercato. Pertanto per tutta la giornata di domenica e dalle 15 alle 18 di lunedì e martedì su piazza Regina Margherita e strade perimetrali sarà istituita la disciplina viaria, temporanea, di sosta vietata con rimozione.

È un progetto cofinanziato dall'Unione Europea. Domanda fino al 18 novembre

Comparto audiovisivo, due bandi di CNA per la formazione gratuita di disoccupati

La Regione Lazio scommette, e investe, sull'audiovisivo, comparto che ha già un posto di assoluto rilievo nel sistema delle industrie culturali e creative ed è stato indicato tra gli strumenti di rilancio del territorio regionale sulla scena internazionale. Ma certo si pone, anche in questa realtà, il tema del rinnovamento e del rafforzamento della competitività, dunque dell'aggiornamento delle competenze. Ed è a questa esigenza che risponde il nuovo progetto formativo di CNA Sostenibile, cofinanziato dall'Unione Europea (Por Fse 2014-2020). La società del sistema CNA con sede a Viterbo ha appena pubblicato i bandi per l'ammissione a due corsi gratuiti, entrambi di 160 ore, rivolti a disoccupati: uno ha come titolo "Video marketing e crossmedialità", l'altro "Project management e fund raising per l'innovazione e l'internazionalizzazione". Nel primo caso, la figura professionale rientra nel profilo di "tecnico commerciale - marketing": l'intervento è mirato a formare un operatore capace di ideare, realizzare e diffondere prodotti video e crossmediali che traducano gli obiettivi stra-

tegico - commerciali di marketing individuati analizzando il mercato/target di riferimento, con particolare attenzione a quello estero. La masterclass di specializzazione prevista dal programma del corso sarà infatti dedicata al tema "I mercati esteri come obiettivo di business". La proiezione internazionale è una delle condizioni per la crescita del settore. A supporto dell'apertura ai mercati esteri e dell'innovazione - le due scelte strategiche sono connesse -, opererà anche la figura che sarà formata nell'altro corso, legata al profilo di "tecnico della gestione di progetti - project manager". Figura che dovrà essere in grado di redigere e gestire un progetto, in particolare nel comparto dell'audiovisivo, nonché di individuare i canali di finanziamento, sia pubblici che privati, per realizzarlo. "Innovazione tecnologica come strategia competitiva" è l'argomento che verrà approfondito nella masterclass: saranno esplorate le opportunità connesse all'introduzione di nuove tecnologie nella produzione audiovisiva. "L'audiovisivo, con le sue 2.200 imprese, costituisce nel Lazio

una realtà economica vivace, con prospettive di crescita legate all'acquisizione di nuove competenze. Il nostro progetto - spiega Luana Melaragni, responsabile di CNA Sostenibile - tiene conto dei fabbisogni espressi dagli stessi imprenditori in relazione a un contesto sempre più globalizzato e vuole offrire una risposta a due delle richieste emerse, che riguardano la formazione di esperti nel marketing e nella gestione dei diversi strumenti di comunicazione così come di operatori specializzati non solo in progettazione ma nella raccolta di fondi per le produzioni. E' chiaro che, sebbene i contenuti della formazione riguardino in modo specifico l'audiovisivo, queste figure sapranno spendere le competenze acquisite anche in altri settori". I corsi si terranno nelle aule di CNA Sostenibile. Possono parteciparvi, come si è detto, solamente disoccupati/inoccupati, purché abbiano un'età di almeno 18 anni e siano in possesso di un diploma di scuola media superiore. Le domande di ammissione devono essere presentate entro le ore 17 del 18 novembre.



segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini

la Voce televisione

Artisti nazionali e locali in un calendario ricco di appuntamenti Calcio, sul campionato italiano la "carica" delle criptovalute

Sempre più spazio per le criptovalute, le valute digitali che hanno conquistato il mondo. Infatti oggi sono tante le aziende che promuovono investimenti nella nuova valuta finanziaria e in molti utenti ne cercano l'affidabilità, come si racconta in molte recensioni su eToro. Insomma queste famose criptovalute sono entrate nel nostro quotidiano, investendo in ogni campo, tra cui il calcio. In Serie A è tutto pronto per la prima sfida crypto di sempre. La partita tra Lazio e Inter è stata anche un derby per i loro sponsor: Binance per i capitolini, Socios per i nerazzurri, che hanno avviato il trend in Italia per questa stagione. La stessa Lega si è accordata con un altro player del settore come Crypto.com. Capita anche che calciatori investono in criptovalute o addirittura club che le usano per pagare i propri tesserati.

Serie A e criptovalute, un affare da 70 milioni annui
Ai club di Serie A e alla stessa Lega Serie A, le partnership con i fornitori di servizi blockchain stanno fruttando circa 70 milioni di euro a stagione. Oltre metà di questa cifra se l'è assicurata l'Inter, che vanta due diversi accordi: Socios è lo sponsor di maglia, mentre Zytara è il global digital banking partner del club nerazzurro, che annualmente prende 20 milioni dal primo e circa 21 milioni di euro dal secondo. Le altre seguono a ruota: sulle magliette dei club italiani trova spazio Digitalbits, la criptovaluta di Zytara, sponsor della Roma a 13 milioni annui. La Lazio, invece, ha annunciato in questi giorni l'intesa con Binance: anche in questo caso accordo triennale, dal valore massimo di 30



milioni, dunque potenzialmente da 10 milioni annui. Sulla manica della maglia del Milan, a partire da questa stagione, appare il logo di BitMex, ma i rossoneri sono inoltre nel portfolio di Socios, così come la Juventus.

A questi accordi va aggiunto quello tra la maltese Crypto.com e la Lega Serie A, come sponsor della scorsa finale di Coppa Italia e, da questa stagione, del VAR. I termini economici dell'accordo restano ignoti, ma la par-

tnership ha portato alla creazione di NFT (non-fungible tokens, letteralmente: gettoni non scambiabili), in questo rappresentazioni digitali di eventi (i video dei gol della finale tra Juventus e Atalanta, ad esempio) oppure oggetti, come la coppa in sé. Una raffigurazione del trofeo è tuttora in vendita a 70 milioni di dollari, cifra che ne farebbe l'NFT più costoso di sempre, se si considera che ad oggi il record è di 69,3 milioni di dollari per un'opera digitale dell'artista Mike Winkelmann. Il primato, per quanto riguarda i token calcistici, spetta invece a Cristiano Ronaldo: 290 mila dollari (meno di 250 mila euro) per una sua carta da collezione su Sorare, piattaforma ispirata al fantacalcio che vanta diversi personaggi di rilievo tra i propri investitori. Pique e Griezmann, di recente, hanno preso parte al finanziamento complessivo da 50 milioni di euro. Sorare, dal 2021, è partner di 11 club di Serie A.

Nazionale



Ranking: Italia al 4° posto

Continua la scalata dell'Italia nel Ranking FIFA. Grazie al 3° posto conquistato nella Nations League, la Nazionale di Roberto Mancini guadagna una posizione e sale al 4° posto scavalcando l'Inghilterra. In testa c'è sempre il Belgio, tallonato dal Brasile, mentre in terza posizione sale la Francia, vincitrice della Nations League nella finale con la Spagna. Da sottolineare anche i progressi della stessa Spagna (7°, +1) e della Germania (12°, +2), mentre perdono rispettivamente una e tre posizioni il Portogallo (8°) e l'Uruguay (15°). Il prossimo Ranking FIFA sarà pubblicato il 25 novembre.

- 1) Belgio 1832.33 punti (-)
- 2) Brasile 1820.36 punti (-)
- 3) Francia 1779.24 punti (+1)
- 4) ITALIA 1750.52 punti (+1)
- 5) Inghilterra 1750.16 punti (-2)
- 6) Argentina 1738.79 punti (-)
- 7) Spagna 1738.79 punti (+1)
- 8) Portogallo 1681.73 punti (-1)
- 9) Messico 1672.92 punti (-)
- 10) Danimarca 1652.01 (-)

I dati televisivi sulla fase finale dell'evento calcistico europeo premiano la kermesse

Uefa National League record di telespettatori

La fase finale della seconda edizione della UEFA Nations League, svoltasi dal 6 al 10 ottobre scorsi tra lo stadio "Giuseppe Meazza" di Milano e l'"Allianz Stadium" di Torino e conclusasi con la vittoria della Francia, ha fatto registrare il record di telespettatori per la competizione, aumentando complessivamente del 30% il pubblico televisivo rispetto alle finali portoghesi del 2019. Con oltre 80 emittenti impegnate nella copertura dell'evento, i quattro match sono stati trasmessi in diretta in più di 200 paesi in tutto il mondo, raggiungendo in totale circa 130 milioni di spettatori, ma con una

portata stimata che ha addirittura superato i 200 milioni di appassionati. Il successo di pubblico è stato certificato anche sulle piattaforme digitali, grazie a oltre 230 milioni di interazioni globali, mentre sui social media della UEFA sono stati registrati 353 milioni di visualizzazioni dei "post" pubblicati, con un aumento del 28% rispetto all'ultima edizione (a beneficiare della crescita maggiore sono stati i download del-



l'applicazione ufficiale, incrementati del 3.000%, ed i contenuti video, la cui riproduzione totale è passata da 28 a 78 milioni).

"Questi eccellenti dati riguardo a pubblico televisivo e partecipazione sui social media dimostrano come l'interesse intorno alla UEFA Nations League sia notevole, e non solo da parte dei tifosi europei" - ha commentato il direttore marketing della UEFA Guy-Laurent Epstein, "Questo torneo è stato conce-

pitato per offrire match di livello mondiale sia agli spettatori allo stadio che a quelli davanti alla TV e l'obiettivo è stato raggiunto, visti soprattutto i numeri ottenuti nelle quattro nazioni che hanno partecipato alla fase finale della competizione". Infatti, oltre 60 milioni di telespettatori si sono collegati da Belgio, Francia, Italia e Spagna, nazioni i cui tifosi hanno ovviamente rappresentato la quasi totalità del pubblico presente sugli spalti in occasione delle partite ospitate in Italia.

(di Marco Casalone
Tratto da Sporteconomy.it)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il 21 ottobre scorso le celebrazioni per gli amici a 4 zampe supporto fondamentale dei più fragili

Una "Giornata" per i Cani guida

Zingaretti ha incontrato gli esponenti dell'Unione italiana Ciechi e Ipovedenti

In occasione della XVI Giornata nazionale del cane guida, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha incontrato, nella sede della Giunta regionale, l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti della sezione territoriale di Roma. In mattinata l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sezione territoriale di Roma, ha organizzato una passeggiata a piedi con soci UICI e cani guida a Roma con partenza dalla zona Garbatella. Nata nel 2006, la Giornata nazionale del cane guida ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sull'importanza di un amico a quattro zampe che permette a chi ne ha bisogno di avere autonomia e indipendenza. Una iniziativa che ha lo scopo di sensibilizzare tutti i cittadini per favorire la conoscenza, l'accoglienza e l'inclusione delle persone non vedenti e dei loro accompagnatori a quattro zampe, sensibilizzando sulle difficoltà che quotidianamente i disabili visivi devono affrontare e sull'importanza che rivestono i cani guida i quali, fra barriere architettoniche e culturali, svolgono il proprio compito da veri professionisti, diventando gli occhi del proprio conduttore. Nonostante comunemente si ritenga che la coppia conduttore-cane guida abbia un suo fascino, nella realtà quotidiana si verificano ancora episodi di discriminazione. Accade talvolta che il cane guida non venga accettato nei luoghi pubblici nonostante vi sia una legge che tutela questo diritto impedendo in questo modo l'accesso anche alla persona con disabilità visiva che si avvale di un cane guida per la sua autonomia. Esiste, a tal proposito, la legge n. 34 del 1974 modificata nel 2006 dalla legge n. 60 attraverso la quale viene sancito che il cane guida, che rappresenta insieme al bastone bianco un ausilio fon-

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS (U.I.C.I.) è un'associazione fondata nel 1920 a Genova da Aurelio Nicolodi, un ufficiale che perse la vista durante il primo conflitto mondiale. I valori dell'U.I.C.I., un secolo dopo, sono gli stessi che hanno ispirato il suo fondatore, convinto assertore dell'emancipazione e dell'integrazione delle persone con disabilità visiva. Accogliere, ascoltare, sostenere, tutelare, condividere, includere, sono i valori fondativi dell'U.I.C.I. che da 100 anni promuove l'uguaglianza dei diritti con impegno, passione, dedizione, tenacia e autorevolezza, per donare luce alle persone cieche, ipovedenti e con disabilità plurime, in tutta Italia. Centinaia di donne e di uomini animati da puro spirito di volontariato e segnati dalla stessa disabilità lavorano ogni giorno con fervore e competenza per offrire risposte alle persone con disabilità visiva di tutte le età. Cittadini tra i cittadini, persone tra le persone: questo è il traguardo che l'Unione persegue. Istruzione, Lavoro, Riabilitazione, Mobilità, Sport, Autonomia, Sperimentazione e Ricerca, sono le parole chiave che si concretizzano nell'azione quotidiana dell'associazione che ha creato strumenti e strutture operativi come il Centro Nazionale del Libro Parlato, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiani Volontari pro Ciechi), l'INVAT (Istituto Nazionale di valutazione ausili e tecnologie) e la IURA (Agenzia per i diritti delle persone con disabilità).



damentale per la mobilità e l'autonomia della persona con disabilità visiva, possa entrare in qualunque mezzo di trasporto ed esercizio aperto al pubblico. È infatti prevista una sanzione pecuniaria per chi non rispetta questa legge ostacolando l'ingresso.

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti è la maggiore associazione italiana impegnata nella rappresentanza e tutela dei quasi 2 milioni di persone cieche o ipovedenti del nostro territorio (360.000 ciechi e oltre 1,5 milioni di ipovedenti). L'UICI, tramite i suoi numerosi strumenti operativi, persegue lo scopo della piena integrazione sociale e lavorativa dei non vedenti nella società, presentando numerosi servizi orientati a tal fine.

In Italia si contano circa 360.000 ciechi assoluti e oltre 1.500.000 persone con deficit visivi gravissimi, mentre nel mondo sono 235 milioni gli ipovedenti, il 4% della popolazione, di cui 35 milioni di ciechi assoluti (dati OMS).

"Questa iniziativa rappresenta un momento importante di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un tema molto importante e che riguarda numerose persone che vivono nel nostro territorio. I cani guida sono uno strumento fondamentale per la vita degli ipovedenti e dei ciechi. Le Istituzioni devono farsi portavoce delle esigenze dei più fragili e noi come Regione Lazio lavoriamo ogni giorno per non lasciare indietro nessuno e far capire ai cittadini che non sono soli ma possono contare su una Istituzione che li sostiene e li mette al centro della propria azione" - queste le parole del presidente, Nicola Zingaretti.

"Oggi siamo insieme alla Regione Lazio per promuovere e far conoscere l'importanza del cane guida, un amico meraviglioso per la mobilità di un non vedente" - così il presidente Dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - sezione Territoriale di Roma ONLUS APS, Giuliano Frittelli. E prosegue: "Ringrazio il Presidente Nicola Zingaretti che ha accettato di celebrare insieme a noi la XVI Giornata Nazionale del Cane Guida. Questa ricorrenza da 16 anni, ci dona l'occasione di ringraziare i nostri amici a quattro zampe che ci sono a fianco ogni giorno in tutte le situazioni di vita quotidiana e favoriscono la nostra mobilità autonoma. Per questo, in occasione di questa giornata, ogni anno, l'U.I.C.I. di Roma organizza una passeggiata nella città di Roma al fine di sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza tutta sull'importanza del ruolo del Cane guida".

Caffetteria Doria

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina NEWS

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Dal 25 al 30 ottobre un ricco calendario di mostre, open studio, performance ed eventi RAW - Rome Art Week: nella Capitale la settimana dell'arte contemporanea

di Virginia Rifilato

Dal 25 al 30 ottobre 2021 la Capitale si tingerà nuovamente di viola e Rome Art Week animerà la Città Eterna con un ricco calendario di mostre personali e collettive, open studio, performance, talk, eventi e appuntamenti virtuali.

Trentasette gallerie e istituzioni con sede a Roma, trecentoventicinque artisti e cinquantasette curatori attivi nella Capitale proporranno oltre centonovanta eventi tra esposizioni e open studio dislocati attraverso i trentacinque quartieri della capitale. RAW 2021, alla sua sesta edizione, conferma la capacità di fondere passato e contemporaneo offrendo al pubblico la possibilità di esplorare la città attraverso un'altra prospettiva. La manifestazione si pone come un sofisticato network per l'arte contemporanea che ha l'obiettivo di costruire un contenitore unico ma diffuso grazie alla rete tra tutti gli operatori del settore e il pubblico. I protagonisti sono musei, gallerie, spazi espositivi, curatori, artisti, associazioni, fondazioni e tutti gli stakeholders dell'arte contemporanea romana, uniti in un evento reso possibile dalla loro sinergia e con lo scopo di sviluppare e sostenere la conoscenza e la diffusione dell'arte a più livelli e promuovere un nuovo turismo legato al contemporaneo.

Tra le novità della sesta edizione di RAW, l'adesione di diverse realtà internazionali, tra gallerie, istituzioni e fondazioni, che hanno scelto la cornice di Rome Art Week per presentare al pubblico la loro attività. Tra queste la Casa Argentina, il Forum Austriaco di Cultura, la Real Academia

de España, la Temple University Rome, l'AAIE Contemporary Art Center e la Galleria Bulgara. Numerosi anche gli artisti stranieri in mostra per RAW,

prove-

nienti da Israele, Brasile, San Salvador, Maryland, Sri Lanka, Francia, Grecia, Palestina, Regno Unito, Cina, Polonia, Hawaii, Russia, Montana, Nepal, Germania, Venezuela, Olanda, Siberia, Svizzera, Thailandia.

Oltre agli eventi in presenza, Rome Art Week offre una vetrina a tutti i partecipanti: il sito

www.romeartweek.com è un vero e proprio portale di networking attivo tutto l'anno in cui ogni artista, curatore e struttura può continuare a promuovere il proprio lavoro; la piattaforma è anche uno strumento per trovare tutte le informazioni riguardanti gli eventi, le visite guidate gratuite e i percorsi suggeriti durante la manifestazione.

All'interno del sito, inoltre, il pubblico potrà partecipare ai numerosi virtual tour proposti nella sezione RAW 360°: un servizio non solo rivolto a chi non potrà assistere personalmente agli eventi organizzati dagli iscritti, ma anche finalizzato a realizzare un archivio virtuale efficace e duraturo delle opere e degli allestimenti, rendendo così giustizia al lavoro artistico e curatoriale.

Per guidare il pubblico nel ricco programma di RAW 2021, noti critici, curatori e operatori del settore forniranno il loro punto di vista sui partecipanti e sugli eventi delineando percorsi omogenei ed eviden-

ziando le eccellenze della manifestazione.

Aggiornamenti e curiosità sulla manifestazione sono disponibili su www.romeartweek.com e <https://romeartweek.com/it/punti-di-vista/>. La manifestazione è promossa e organizzata da KOU - Associazione culturale per la promozione delle arti visive, sofisticato network dedicato all'arte contemporanea.

La conferenza stampa di presentazione si è tenuta ieri presso la prestigiosa Casa Argentina di via Vittorio Veneto 7 a Roma, durante la quale sono intervenuti: Roberto Manuel Carlés - Ambasciatore d'Argentina in Italia; Andrea Alba Gonzales - Direttrice Casa Argentina a Roma; Massimiliano Padovan Di Benedetto - Ideatore e direttore di RAW e presidente di KOU Associazione culturale per la promozione delle arti visive; Massimo Scaringella - Coordinatore di RAW; Roberta Melasecca - Coordinatrice curatori di RAW.



L'esposizione collettiva *Unity in Diversity* in calendario fino al 30 ottobre

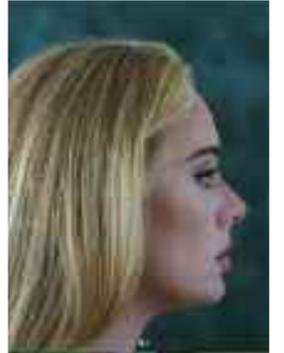
Le opere di Orejon conquistano Dubai

La scultrice di Pietrasanta Valentina Lucarini Orejon tra i protagonisti dell'esclusiva collettiva "Unity in Diversity" all'Opera di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, fino al 30 ottobre presso la KGallery, Dubai Design District, Building 11, Shop 1103. Una mostra organizzata dalla Khawla Art & Culture, fondata dall'artista, poetessa e calligrafa, Sua Altezza la sceicca Khawla Bint Ahmed Bin Khalifa Al-Suwaidi, moglie di Sua Altezza lo sceicco Tahnoon Bin Zayed Al Nahyan, consigliere per la sicurezza nazionale degli Emirati Arabi Uniti.

La scultrice Lucarini Orejon ha presentato in mostra "Pina Nera", del 2018, un quadro a bassorilievo, opera di media misura a tecnica mista che vede il connubio tra scultura e pittura attraverso l'utilizzo di diversi materiali, quali gesso, carboncino, acquerello, ottone fuso a cera persa, di sicuro impatto visivo, realizzata con la collaborazione della Fonderia Artistica Versiliese.

L'opera ripercorre il significato della ricerca della Lucarini Orejon, basata sui frammenti della memoria che sedimentano nella coscienza. Le opere degli artisti personalmente selezionati da Sua Altezza Sheikha Khawla Bint Ahmed Bin Khalifa Al Suwaidi, hanno affiancato la sua collezione privata di opere d'arte esposta per la prima volta negli Emirati Arabi Uniti e per la seconda volta in assoluto. Valentina Lucarini Orejon, tra i quattro artisti italiani selezionati, ha avuto il piacere di incontrare proprio a Pietrasanta, alla Fonderia Artistica Versiliese, anni addietro, proprio Sua Altezza, che era rimasta assolutamente entusiasta del lavoro dell'artista. La stessa artista ha partecipato anche alla serata dedicata in onore degli artisti internazionali a Dubai con vista sul Burj Khalifa, il più alto grattacielo al mondo, personalizzato per l'occasione con il titolo dell'esclusiva collettiva internazionale.

Musica - novità
in arrivo a novembre
Adele "30"
annunciato
su Instagram



E' su Instagram che la cantante inglese annuncia l'uscita di "30". "Finalmente sono pronta per rilasciare questo album" - ha scritto. Un messaggio social lungo e toccante per condividere con i fan il lancio del quarto lavoro discografico. Adele racconta di un periodo turbolento, di introspezione: "Ho ricostruito faticosamente la mia casa e il mio cuore e questo album lo racconta". Non da sola, però, un inominato amico al suo fianco a supportarla ed esortarla: "Mentre lo stavo scrivendo, c'era l'amico che veniva a trovarmi con una bottiglia di vino e del cibo da asporto per tirarmi su" e poi "Mi teneva la mano mentre io singhiozzavo senza sosta e senza sapere perché". Tre anni di duro lavoro, ha sottolineato, per ritrovare pace e serenità e finalmente nuova musica dopo 6 anni di attesa. La star britannica aveva precedentemente pubblicato tutti album con titoli numerici: "25" nel 2015, "21" nel 2011 e "19" nel 2008. Ora si pensa al futuro e a "30". Già disponibile sulle piattaforme un singolo d'anticipazione: "Easy on me". Per il resto, bisogna attendere il 19 novembre.

Gloria Gallo

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Un nuovo progetto intimo e riflessivo, che arriva alla soglia dei 30 anni di carriera del cantautore emiliano

Le "Canzoni dalla soffitta" di Cisco

"Canzoni dalla soffitta" è un album che nasce dai rapporti con gli altri nel momento esatto in cui l'idea stessa del contatto con le persone è stata messa in discussione. In questo nuovo progetto discografico di Cisco ci sono gli amici di sempre, la voglia di parlare alle nuove generazioni, raccontando loro di chi ci ha lasciato e, allo stesso tempo, è un disco che scava a fondo nella storia musicale del suo autore, a 30 anni di distanza da quel febbraio 1992 in cui salì per la prima volta sul palco con i Modena City Ramblers. I mesi chiusi in casa per proteggere sé stessi e gli altri da una situazione, quella pandemica, così nuova e al contempo peculiare, per Stefano

Cisco Bellotti sono coincisi con le giornate passate in soffitta. Quei momenti in cui era impossibile non riflettere sul proprio quotidiano hanno alimentato la necessità di raccontare, di creare per andare oltre le chiusure. All'interno di questo rifugio Cisco scrive, suona e compone, dando vita a due progetti, uno di inediti con 12 canzoni che ospitano la collaborazione con Simone Cristicchi e con Dan Chiorboli, Tamani Mbeya e Phil Manzanera. L'altro è un album di live, intitolato "Live dalla soffitta" con altrettanti brani, estratti da uno zaino musicale carico di tre decenni di concerti in giro per l'Italia e il mondo. "Ho deciso di fare due



dischi, uno registrato in maniera più classica anche se classica non è stata data la necessità di mantenere le distanze e lavorare ciascuno nel proprio "home studio" e uno fatto

di live, chitarra, voce e armonica, così come erano le performance che realizzavo quotidianamente dalla soffitta. Ho deciso di trasformare in un disco anche questa abitudine presa per mantenere quel collegamento con chi era a casa, con chi mi segue o con chi semplicemente aveva piacere della mia compagnia, scegliendo quelle canzoni che sono parte della mia storia musicale, forse meno note rispetto ad altre, ma per me molto significative." Cisco.



Oggi in tv Sabato 23 ottobre

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 7 |
|------------------------------------|---|--|--|--|--|
| 06:00 - Il caffè di Rai1 | 06:00-Lagrandevallata | 06:00 - Rai - News24 | 06:10 - FESTIVALBAR STORY | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:55 - MIKE & MOLLY - AMORE SPERICOLATO-SESSO SPERICOLATO |
| 06:55 - Gli imperdibili | 06:35-Newton | 08:00 - Agora' Weekend | 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:14 - MIKE & MOLLY - L'ULTIMA FETTA |
| 07:00 - Tg1 | 07:10-Papa'atempopieno | 09:00 - Mi manda Rai - Tre | 06:55 - STASERA ITALIA | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:32 - MIKE & MOLLY - LA SCELTA DI MOLLY |
| 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni | 07:30-Streghe | 10:25 - Timeline Focus | 07:45 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 3 | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:50 - LUPIN III - LA PARTITA ITALIANA - 1 PARTE - 1aTV |
| 08:00 - Tg1 | 09:30-Ilmisterodellelettereperdute-Ilregalodimiamadre | 10:45 - Tgr Amici Animali | 09:55 - I DUE SERGENTI DEL GENERALE CUSTER - 1 PARTE | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:41 - TGCOM |
| 08:20 - Tg1 Dialogo | 10:55-Meteo2 | 11:00 - Tgr Bell - Italia | 10:45 - TGCOM | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:44 - METEO.IT |
| 08:30 - UnoMattina in famiglia | 11:00-RaiTgSportGiorno | 11:30 - Tgr Officina Italia | 10:47 - METEO.IT | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:47 - LUPIN III - LA PARTITA ITALIANA - 2 PARTE - 1aTV |
| 09:00 - Tg1 | 11:15-Checkup | 12:00 - Tg3 | 10:51 - I DUE SERGENTI DEL GENERALE CUSTER - 2 PARTE | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:40 - HART OF DIXIE - IL PIRATA E L'AVVOCATO |
| 09:30 - Tg1 L.I.S. | 12:00-Dolcequiz | 12:25 - Tgr Il Settimanale | 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:55 - TRAFFICO | 10:34 - HART OF DIXIE - CONCIATA PER LE FESTE |
| 10:25 - Buongiorno benessere | 13:00-Tg2Giorno | 12:55 - Tgr Petrarca | 12:28 - METEO.IT - TG4 | 07:59 - TG5 - MATTINA | 11:29 - HART OF DIXIE - L'INIZIAZIONE |
| 11:15 - Gli imperdibili | 13:30-Tg2Weekend | 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia | 12:31 - IL SEGRETO - 104 - PARTE 2 | 08:44 - METEO.IT | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 11:20 - Passaggio a Nord Ovest | 14:00-Ilprovinciale | 14:00 - Tg Regione | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO IN BIBLIOTECA | 08:45 - X-STYLE | 12:58 - METEO.IT |
| 12:00 - Linea Verde Start | 14:50-Ladottressadell'isola-Unnuovoinizio | 14:20 - Tg3 | 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM | 09:25 - DOCUMENTARIO | 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 12:30 - Linea Verde Life | 16:15-Tisento-Isuonodelleemozioni | 14:45 - Tg3 Pixel | 15:30 - SLOW TOUR PADANO | 11:00 - FORUM | 13:05 - SPORT MEDIASET |
| 13:30 - Tg1 | 17:15-Stopandgo | 14:55 - Tg3 L.I.S. | 16:36 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA | 13:00 - TG5 | 13:45 - DRIVE UP |
| 14:00 - Linea Blu | 18:00-Gliimperdibili | 15:00 - Gli imperdibili | 16:50 - IL SACRIFICIO DI UNA MADRE - 1 PARTE | 13:39 - METEO.IT | 14:26 - LARA CROFT: TOMB RAIDER - 1 PARTE |
| 15:00 - Tv7 Reloaded | 18:05-Tg2L.I.S. | 15:05 - TV Talk | 17:31 - TGCOM | 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV | 15:17 - TGCOM |
| 16:05 - A Sua immagine | 18:10-RaiTgSportSera | 16:40 - Frontiere | 17:33 - METEO.IT | 14:10 - SCENE DA UN MATRIMONIO | 15:20 - METEO.IT |
| 16:45 - Tg1 | 18:25-Dribbling | 17:35 - Scalfari - A sentimental journey | 17:37 - IL SACRIFICIO DI UNA MADRE - 2 PARTE | 15:40 - LOVE IS IN THE AIR I | 15:23 - LARA CROFT: TOMB RAIDER - 2 PARTE |
| 17:00 - Italia - Sì! - Si riparte | 19:40-F.B.I. | 18:55 - Meteo 3 | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 16:30 - VERISSIMO | 16:25 - MR. NICE GUY - 1 PARTE |
| 18:45 - L'eredità' Weekend | 20:30-Tg2 | 19:00 - Tg3 | 19:45 - TG4 ULTIM'ORA | 18:45 - CADUTA LIBERA | 17:16 - TGCOM |
| 20:00 - Tg1 | 21:05-S.W.A.T.4 | 19:30 - Tg Regione | 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 55 - PARTE 3 - 1aTV | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE | 17:19 - METEO.IT |
| 20:35 - Ballando con le stelle | 22:40-Clarice1 | 20:00 - Blob | 20:30 - CONTROCORRENTE | 19:43 - CADUTA LIBERA | 17:22 - MR. NICE GUY - 2 PARTE |
| 23:50 - Tg1 Sera | 23:30-Tg2Dossier | 20:20 - Le parole | 21:25 - AGENTE 007 - UNA CASCATA DI DIAMANTI - 1 PARTE | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 18:15 - CAMERA CAFE' |
| 00:30 - In soccorso del destino | 00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana | 21:45 - Presa diretta | 22:03 - TGCOM | 20:00 - TG5 | 18:22 - STUDIO APERTO LIVE |
| 02:00 - Rai - News24 | 00:55-Tg2Mizar | 23:40 - Tg Regione | 22:05 - METEO.IT | 01:00 - TG5 - NOTTE | 18:29 - METEO |
| 02:35 - Sottovoce | 01:20-Tg2Cinematinee | 23:45 - Tg3 Mondo | 22:09 - AGENTE 007 - UNA CASCATA DI DIAMANTI - 2 PARTE | 01:34 - METEO.IT | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 03:05 - Milleunlibro | 01:30-Tg2AchabLibri | 00:10 - Tg3 Agenda del Mondo | 00:04 - DURO DA UCCIDERE - 1 PARTE | 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA | 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ULTIMA VOLEE' |
| 04:05 - Rai - News24 | 01:35-Tg2Si'Viaggiare | 00:15 - Meteo 3 | 00:36 - TGCOM | 21:20 - TU SI QUE VALES | 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AMICI |
| | 01:45-Tg2EatParade | 00:20 - Un giorno in pretura | 00:38 - METEO.IT | 02:02 - GOTHAM II - L'ULTIMA RISATA | |
| | | 01:25 - Tg3 Chi e' di scena | 00:42 - DURO DA UCCIDERE - 2 PARTE | | |
| | | 01:40 - Appuntamento al cinema | 02:00 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE | | |
| | | 01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 02:18 - FESTIVALBAR 2004 - FINALE 1A | | |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Parrocchia Ss. Trinità

**Novità
Assoluta**

**Sabato 06
Novembre 21**



TORNEO di BURRACO di BENEFICENZA

Quota d'Iscrizione a coppia €. 20,00

Registrazione delle coppie: ore 15,15

Inizio gara: ore 16,00

Chiusura gara: ore 20,00

Direttore di Gara e Arbitro:

Sig.ra Loreti Carla

**Vige il Regolamento
FIBUR**

**Il ricavato sarà
devoluto per
sostenere i
progetti della
Parrocchia**

Solo su prenotazione entro giovedì 28 ottobre'21 06 - 9940701

L'entrata sarà possibile solo con Certificazione Verde